di lanciostory

EURA EDITORIALE

I SUPERMASTERS DI LANCIOSTORY

e il fumetto non fosse quel fenomeno ribollente di vitalità — e quindi in continua trasformazione — che conosciamo, saremmo tentati di affermare che questo volume rappresenta un punto d'arrivo.

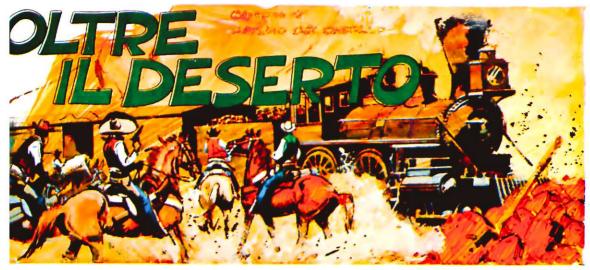
Sedici autori, sedici tra i nomi più rappresentativi e prestigiosi del fumetto di tutti i tempi, si cimentano nel colore, aggiungono un tocco di creatività in più al loro già superlativo estro, alla loro ispirazione. E ne nascono opere che rappresentano il massimo, quasi un punto della situazione del livello raggiunto dal fumetto, da questo modo di narrare, tipico del nostro secolo. Quasi a dire: « Ecco, il fumetto è arrivato fin qui ».

Fortunatamente, però, come dicevamo, il fumetto si evolve, approfitta delle esperienze passate per provare nuove strade, per inaugurare nuove tecniche d'espressione. E noi respingiamo le tentazioni, per giudicare « I supermasters di Lanciostory » per quello che sono: una tappa. Solo una tappa, ma importantissima. La testimonianza delle possibilità di un intero genere narrativo.

Certo, una tappa non facilmente ripetibile, tali e tante sono le difficoltà connesse alla raccolta di una simile mole di materiale prezioso, spesso costosissimo in termini sia economici che di fatica da parte dei creatori. E ad un'altra tentazione non riusciamo a non cedere. Alla tentazione, cioè, di sentirci davvero soddisfatti, orgogliosi di potervi offrire questo volume.

Un volume che giudichiamo fin d'ora « fuori del tempo », nel senso che ad esso si farà riferimento per molti anni, che da esso potremo trarre nuove emozioni ad ogni nuova lettura. Sempre.

Un volume che il vero appassionato non potrà, semplicemente, non conoscere. Come succede con tutte le cose fondamentali.



NOME: EARL WARREN, PROFESSIONE: BANDITO, SPECIALISTA IN ASSALTI AI TRENI. RICERCATO IN TRE STATI. VI-VO O MORTO.



SEMBRA CHE QUESTI PASSEGGERI SIANO UN PO' TIMIDI. STO PERDENDO LA PA-ZIENZA. VA' A DARE UN'OCCHIATA, RODRI-GO. E INVITALI CORTESEMENTE A SCEN-DERE. CORAGGIO, GENTE. NON VI FA-REMO ALCUN MALE. CI LIMITE-REMO A PRENDERVI DENARO E GIOIELLI. VOI SIETE RICCHI...









































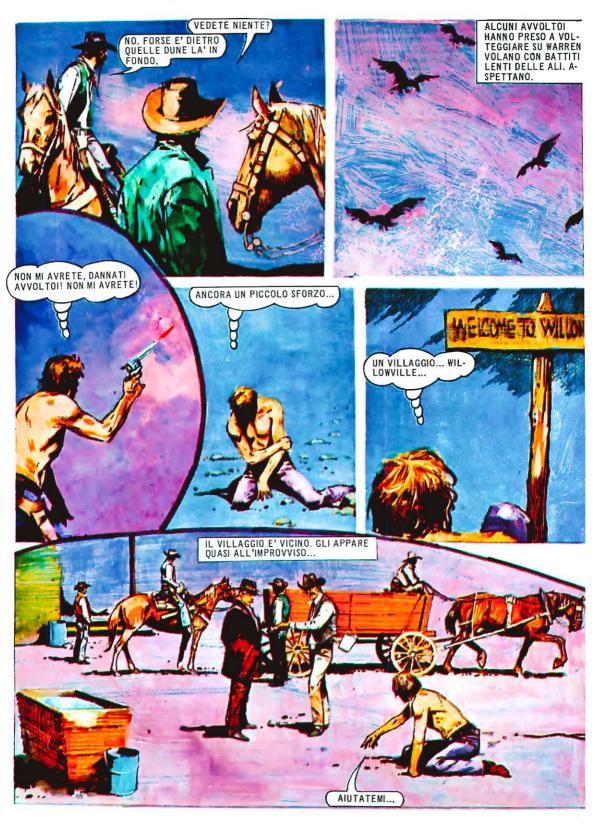






















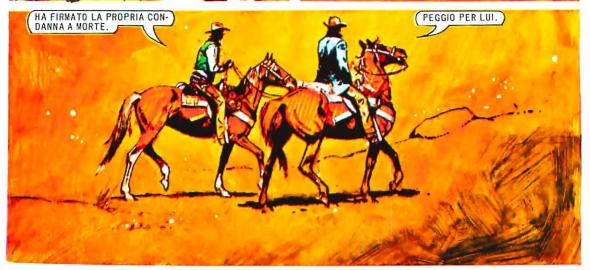














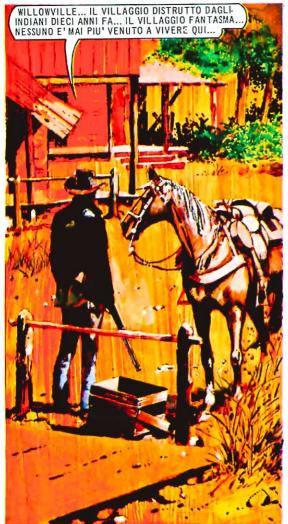










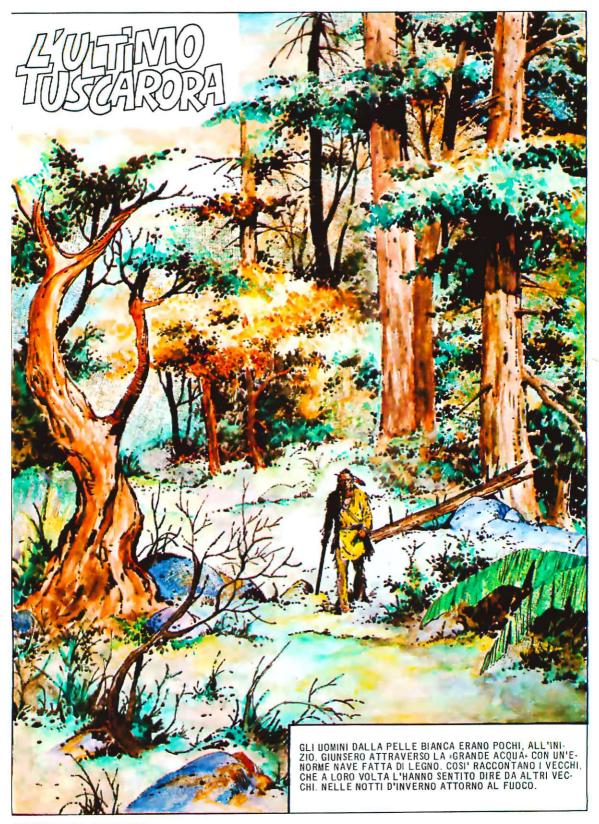














AWANKA BEVE LENTAMENTE IL SANGUE TIEPIDO E SENTE FLUIRE LA VITA DENTRO DI SE'. AWANKA RINGRAZIA IL GRANDE SPIRITO.







SI', «IL BASTONE CHE UCCIDE DA LONTANO» E' BUOND. MA L'UOMO BIANCO CHE ERA SUO PADRONE HA PORTATO CON SE' ALTRE COSE NELLE TERRE DEI TUSCARORA. «L'ACQUA DI FUOCO»...



QUEL MALE SENZA NOME HA INVASO LA TERRA DEI TUSCARORA, E I GUERRIERI CHE MAI AVEVA-NO CONOSCIUTO LA PAURA, LA CONOBBERO. E COMINCIARONO A BERE ACQUA DI FUOCO.



E GLI UOMINI BIANCHI E LE LORO DONNE, OGNI VOLTA PIU' NUMEROSI, SI MOSSERO LENTAMENTE DALLA RIVA DEL MARE VERSO L'INTERNO DEI BOSCHI E DELLE PRA-TERIE, PROFONDAMENTE NEL TERRITORIO DEI TU-SCARORA



E I TUSCARORA CESSARONO DI ESSERE UNA NAZIONE E SI CONVERTIRONO IN OMBRE CHE VAGAVANO TRISTEMEN-TE PER I BOSCHI FINO A MORIRE.





LENTAMENTE «COLUI CHE STA PER MORIRE» CONTINUA IL SUO CAMMINO. QUANDO MORIRA", DOMANI, AWANKA SA-RA" L'ULTIMO DEI TUSCARORA.







E SI UDRANNO CANTI DI LODE AL GRANDE GUERRIERO CHE HA OTTENUTO LA GIUSTIZIA DEL RE BIANCO.



PENSIERI CHE LE GRIDA, L'ODORE DEL FUMO E DEL Sangue scompongono in un istante.





SHAWNEE! NEMICI MORTALI DELLA SUA TRIBU'. RI-DEVANO COME DEMONI, QUANDO I FIGLI DEI TUSCA-RORA MORIVANO DI FEBBRE.





LO SHAWNEE TEME LE TENEBRE POPOLATE DAGLI SPIRITI DEL BOSCO. NON VIAGGIA DI NOTTE.













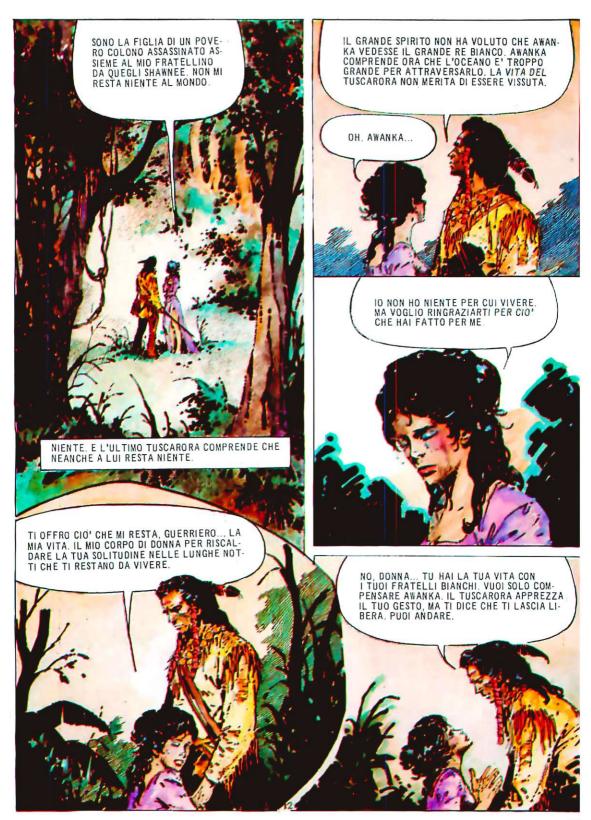












NON SI E' STACCATA DA LUI. TUTTO INTORNO NEL BOSCO DAI COLORI D'AUTUNNO, LE FOGLIE CADONO LEGGERE.



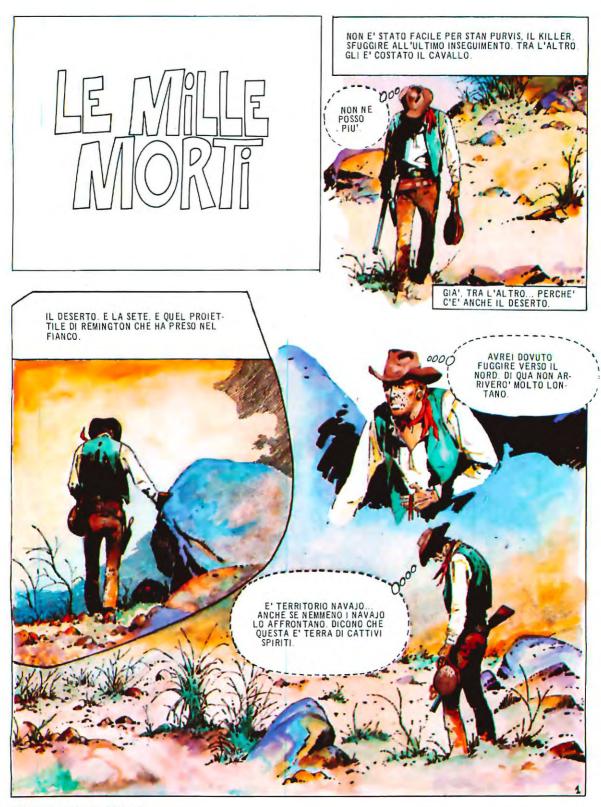
AWANKA NON SENTE IL SUONO DELLO SPARO. SOLO UN COL-PO AL PETTO E UNA NEBBIA ROSSA CHE LO AVVOLGE.

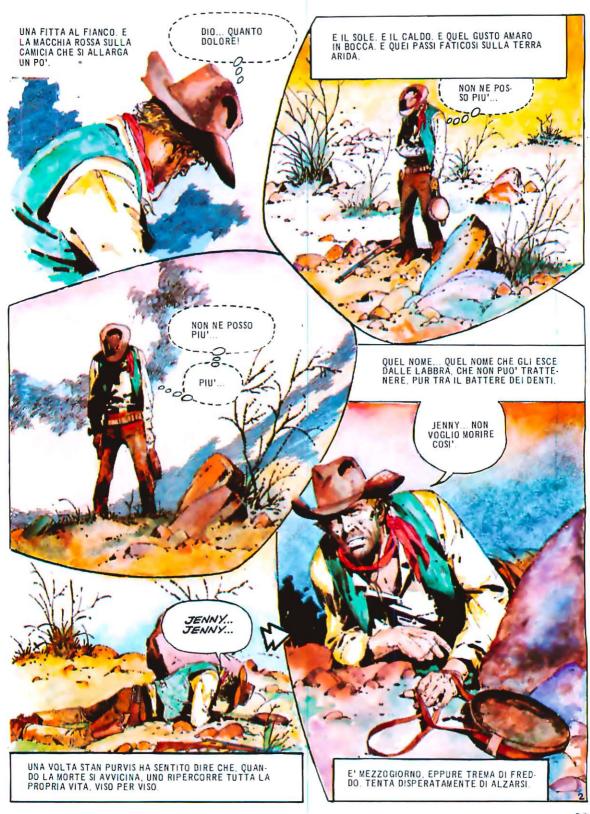




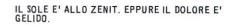


















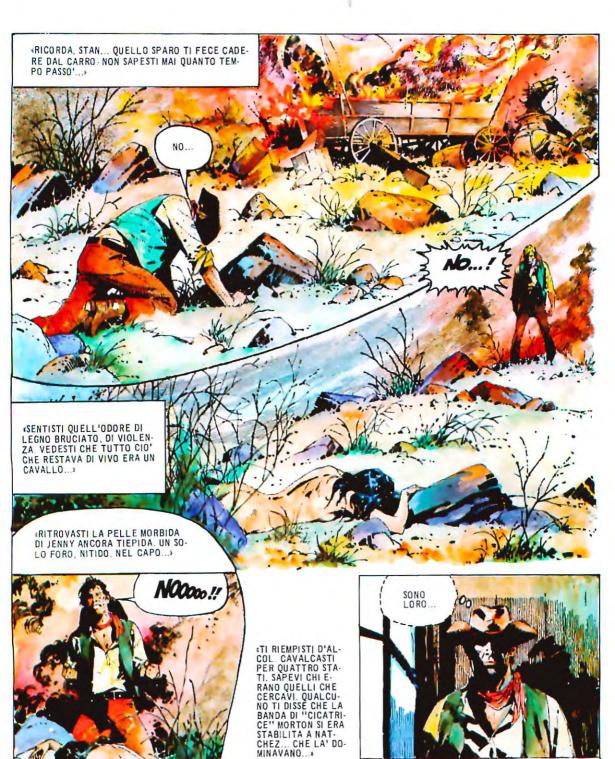










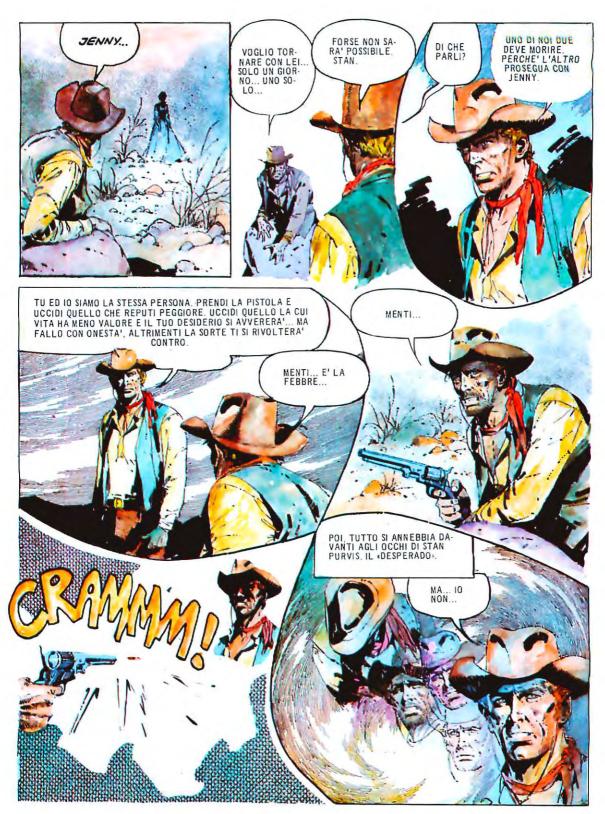


«ERA PASSATA LA MEZZANOTTE. UN RIM-BOMBO DI VOCI UBRIACHE EMERGEVA DAL SALOON. VI FU UNA RISATA SORDA, POI U-NA STRIDULA.»

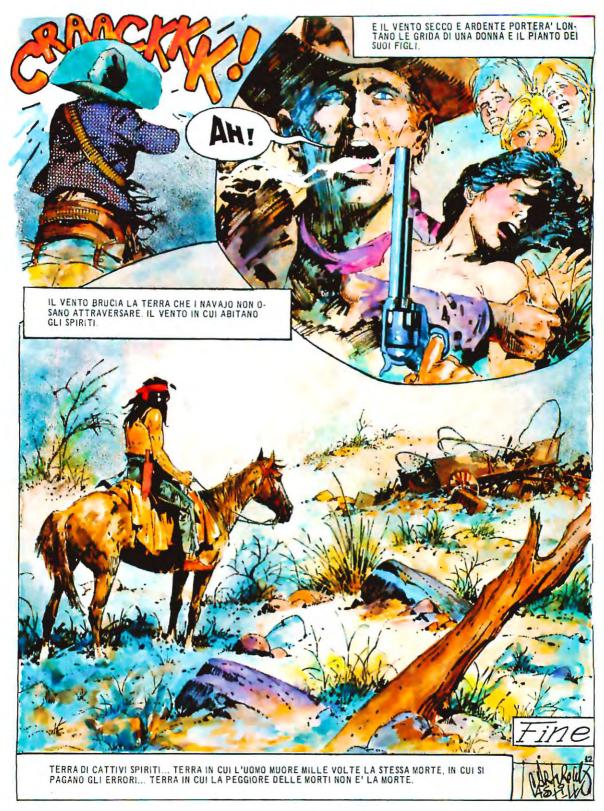
- All P





























POI ANCORA SOLE E MARE... UN MA-RE IMMENSO, CHE SEMBRA NON A-VERE CONFINI.







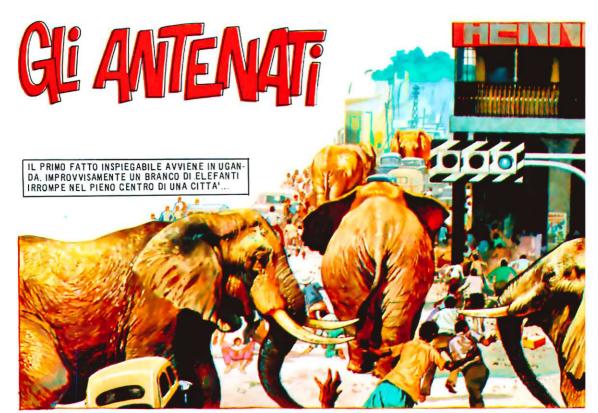










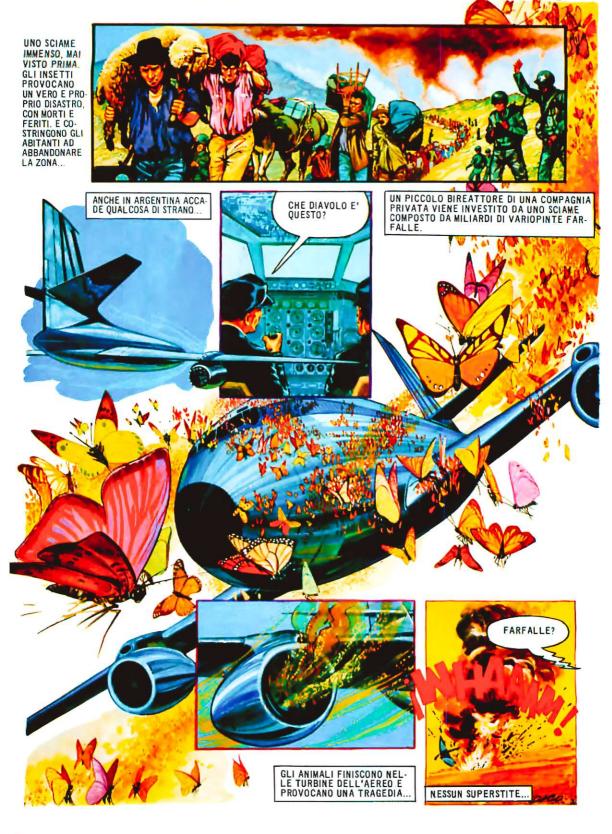




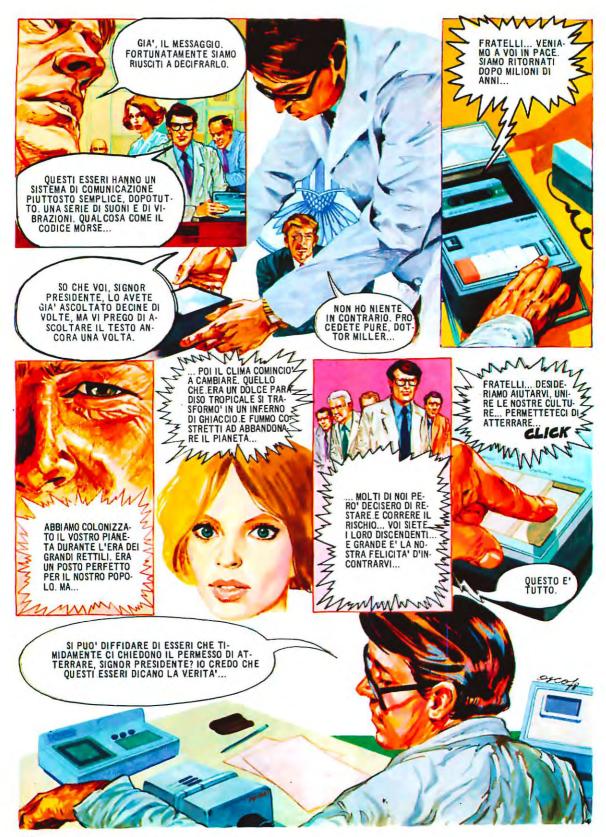






















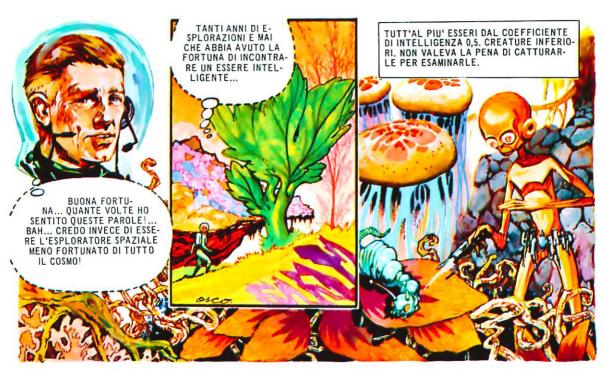




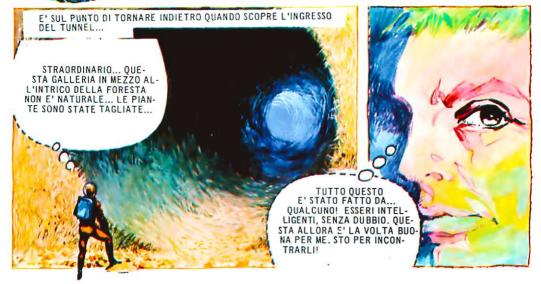








L'ESPLORATORE SISTEMA L'APPARECCHIO SPECIALE CHE HA SUL CAPO. DEVE ASSICURARSI CHE TUTTE LE SUE PERCEZIONI VISIVE ED AUDITIVE VENGANO TRASMESSE ALLA SUA ASTRONAVE E REGISTRATE DAI COMPUTERS DI BORDO...





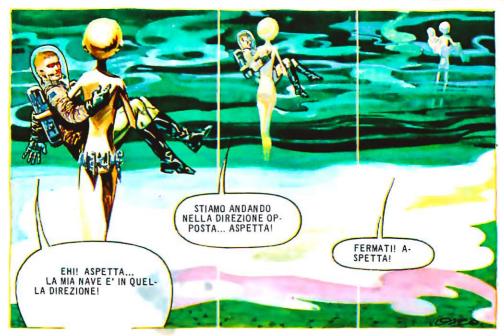




ORA CI DEVO RITORNARE...
NON SONO IN GRADO DI CAMMINARE... PUOI AIUTARMI? MI COMPRENDI? IO... LA NAVE... IL MIO PIEDE E'
FERITO...













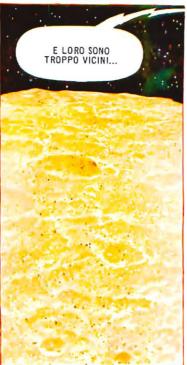
UNA SCARICA ELETTRICA E IL TERRESTRE PIOMBA NELL'INCOSCIENZA. L'ALIENO SI ACCINGE A COMPIERE QUELLO CHE RITIENE UN NORMALE LAVORO DI «RIPARAZIONE». INTANTO COMUNICA CON LA SUA BASE... «L'HO DISATTIVA-TO... ORA PROCEDO LOCAL-MENTE, ESAMINANDO LA PARTE DANNEGGIATA. RITENGO SI TRATTI DI UN LAVORO MOLTO FACILE.»

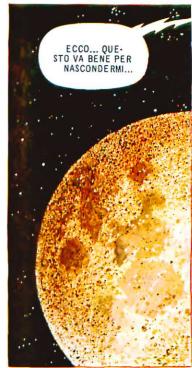








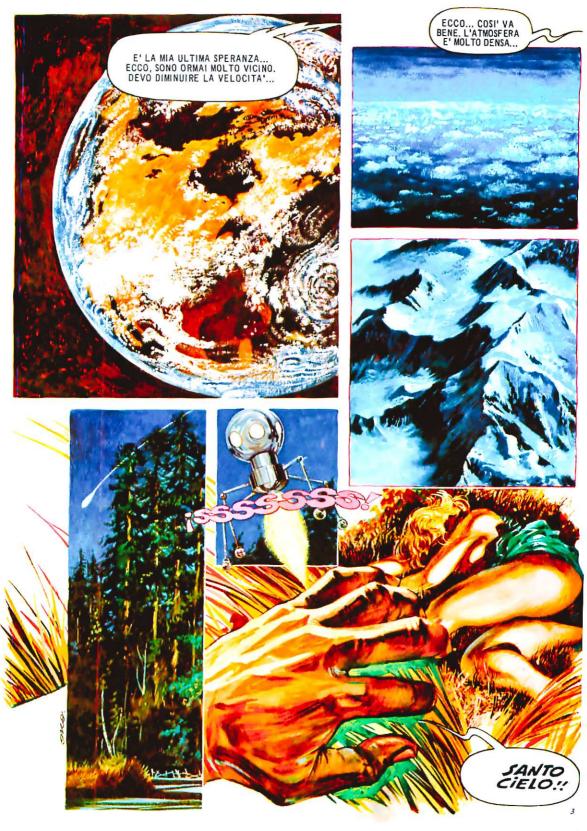






























TUTTI TRASFORMA-TI IN MACCHINE IM-MORTALI. MA PRI-VATI DI OGNI SEN-SAZIONE FISICA. CONDANNATI PER L'ETERNITA' A VI-VERE IN UNA PRI-GIONE DI METALLO.

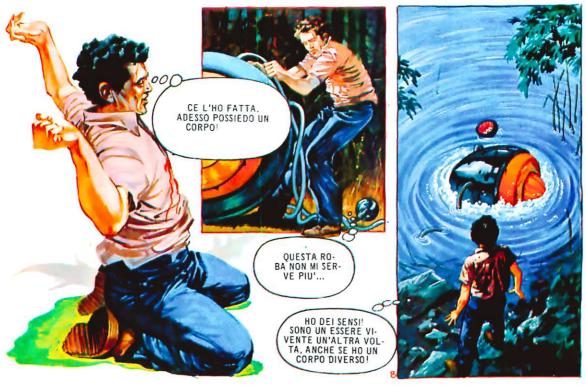


L'ALIENO RICORDA... RI-CORDA QUANDO RIUSCI' A CREARE LA MACCHINA IN-FERNALE PER RUBARE LE MENTI DEGLI ALTRI. AVEVA RUBATO IL SAPE-RE DI MOLTI PER POTER COSTRUIRE QUELLA MAC-CHINA. E TUTTO PER IL DESIDERIO DI RIAVERE UN CORPO... AVEVA VIOLATO LA LEGGE ED ERA FUGGITO. LO STAVANO INSEGUENDO. NEL SUO MONDO RU-BARE LE MENTI ALTRUI E' UN REATO GRAVIS-SIMO



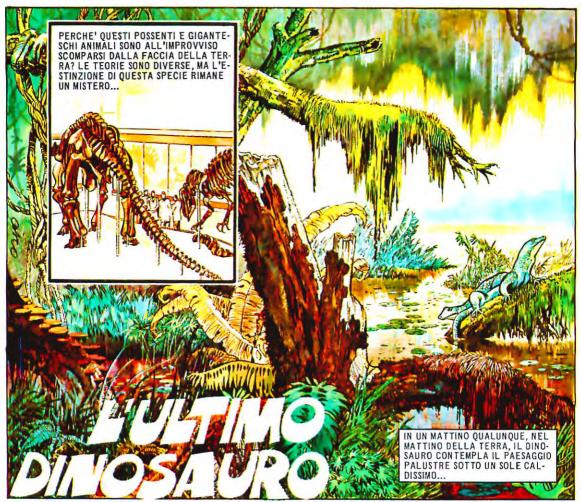


















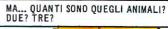




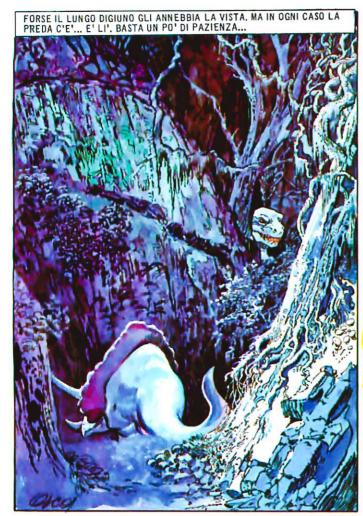


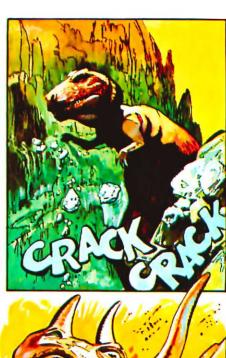










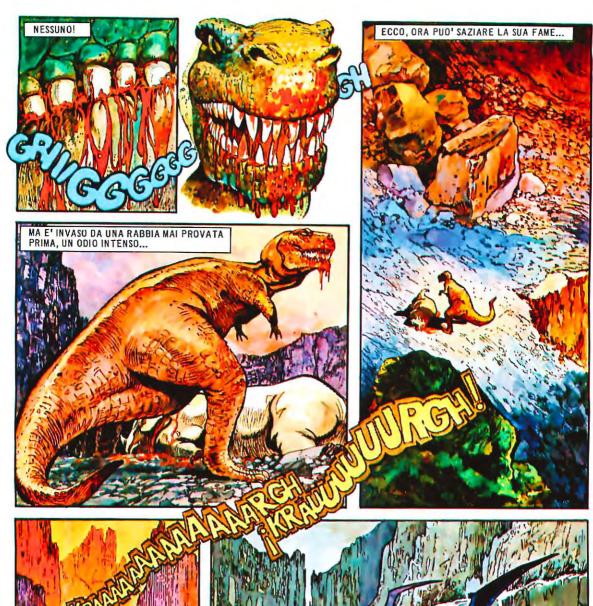














... CONTRO OGNI ESSERE VIVENTE SULLA TERRA. UN FOLLE DESIDERIO DI UCCIDERE... UCCIDERE...



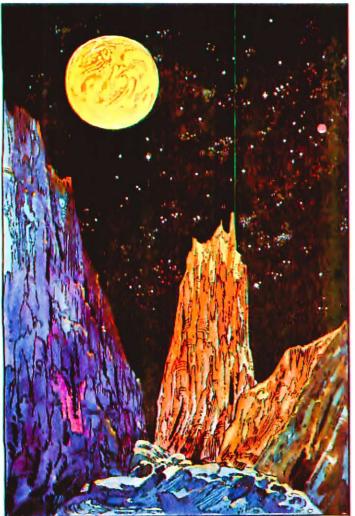






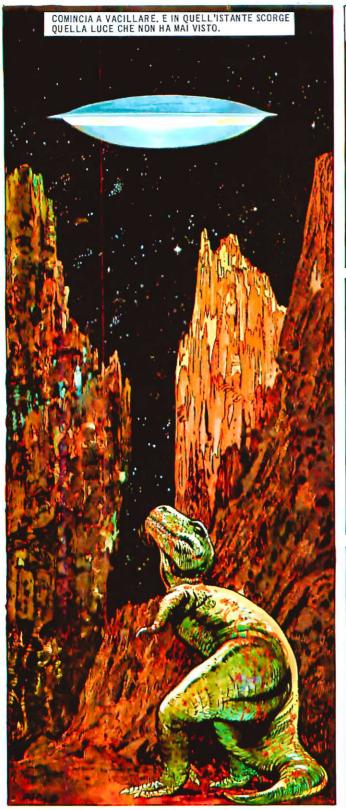




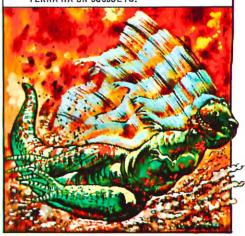




LENTAMENTE SI STA DISSANGUANDO, MA IL SUO ODIO RESTA INTATTO.



QUANDO CROLLA AL SUOLO, L'ECO DEL TONFO SI PROPAGA NELLA VALLE E LA TERRA HA UN SUSSULTO.









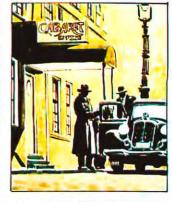










































VON KRAPPEL SI OCCUPAVA DI ENERGIA NUCLEARE, STEINER. PER QUESTO CI INTERESSA. PER QUESTO LO VOGLIAMO VIVO.





VOI DOVETE INTERCET-TARE I NAZISTI PRIMA CHE I RUSSI CATTURINO VON KRAPPEL, DOVRA' RESTARE TUTTO SEGRE-TO, NESSUNO DOVRA' AC-CORGERSI CHE SIAMO STA-TI NOI A FARLO.





TENETELO BEN PRE-SENTE, STEINER. VON KRAPPEL LO VOGLIA-MO VIVO.



























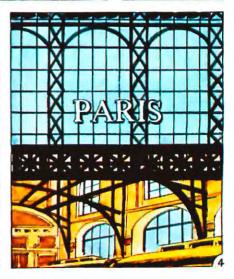




SE VE LA SENTITE. ALTRIMENTI INCARICHERO' UN ALTRO AGENTE.
PER NOI CATTURARE VON KRAPPEL VIVO E' MOLTO IMPORTANTE



VA BENE, SCOBIE. POTETE CONTARE SU DI ME.















































































NON LO DIMENTICA-TE, STEINER. VON KRAPPEL CI SERVE VIVO.





NON LO DIMENTICA-TE, STEINER...



E' LUI...

... VON KRAPPEL CI SERVE VIVO. NON LO DIMENTI-CATE, STEINER.





NON LO DIMENTICATE, STEINER.















HANNO GIA' SCO-

PERTO IL CADAVE-











il fiore di Coloridae

NOME: FRANÇOIS KADER



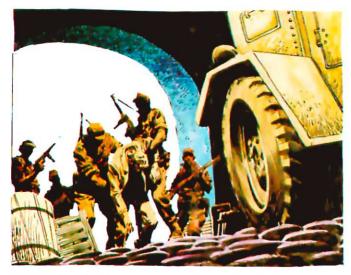
ETA': 23





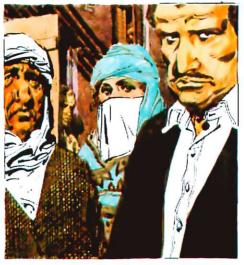
PROFESSIONE: STUDENTE DI SCIENZE NATURALI

ROBERTO MANDRAFINA



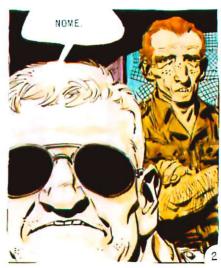
DATA D'ARRESTO: 21 FEBBRAIO 1955





LUOGO : CASBAH















POI E' TORNATO IN ALGERIA. E I MIEI UOMINI L'HANNO CATTURATO DOPO L' ESPLOSIONE PRESSO L'UFFICIO CEN-TRALE DELLE POSTE.

































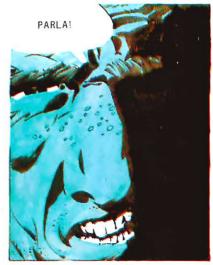




















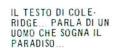


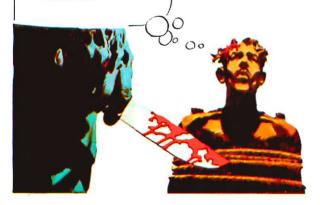
NON PUOI RESISTERE. CONVINCITI



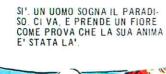




































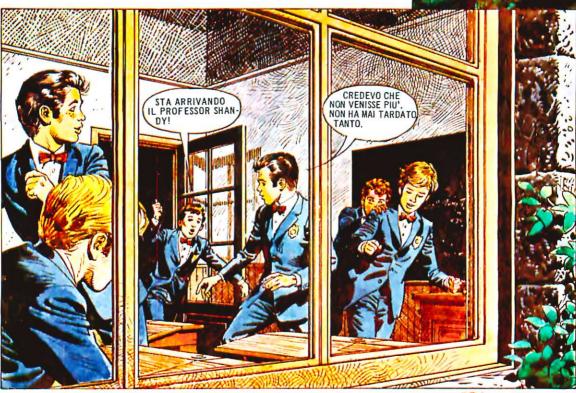


"E se un nomo potene attraversore il paradiso in sogne e farsi registre un fiore come prova che le sua anima ma stata davono là... e se al sisveglio si trovasse il fiore in mano?"

Samuel Taylor Coleriolge (1772-1834)

FINE

LA FOSSA SOTTO LA LUNA

















NON SO CHE MI
E' SUCCESSO... HO
SENTITO COME UN ORDINE NELLA MIA
MENTE...

SCRIVETE IL TITOLO DEL TEMA: d NOSTRI BOSCHI...









IL TEMPO E' SCADUTO, CON-SEGNATE CIO' CHE AVETE SCRIT-TO. NON IMPORTA SE NON AVETE

FINITO.



DI NUOVO QUALCOSA DENTRO DI LUI...











«I NOSTRI BOSCHI SONO RICCHI DI GRAN-DI ALBERI E BELLISSIMI FIORI, E' CHIARO CHE CI SONO ANCHE ALBERI CHE NON STAN-NO NEI BOSCHI, MA NEI PRATI. AI PIEDI DI QUESTI ALBERI SI POSSONO SCAVARE FOSSE...•























DOPO CHE WIL-LIAMS HA DETTO QUELLE STRANE PAROLE SEMBRA CHE IL POMERIG-GIO FINISCA CON INCREDIBILE RA-PIDITA'. SCENDE LA SERA, I RAGAZ-ZI DEL COLLEGE VANNO A CENA, POI A LETTO...

























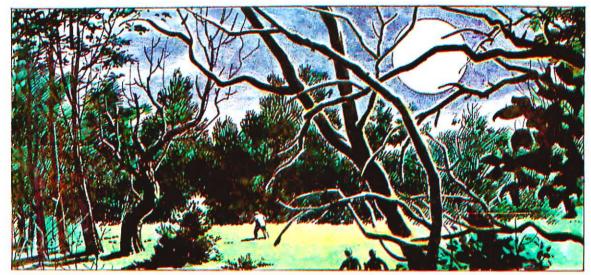
























































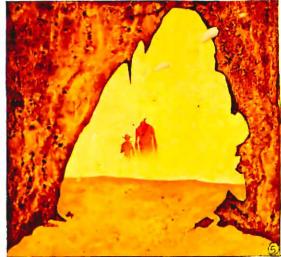






































































GLASWONDHIE IL PADRONE. E' MORTO. E HUKTHOM-BEELLE IL SERVO, CORRE. CORRE, CORRE... L'ANIMA STRETTA DALLA MORSA DELLA PAURA.





PER UN ISTANTE, HA AMMIRATO IL TETTO VERDE DE-GLI ALBERI, HA ASPIRATO IL PROFUMO DI UN FIORE, HA OSSERVATO IL VOLO DELLE FARFALLE.

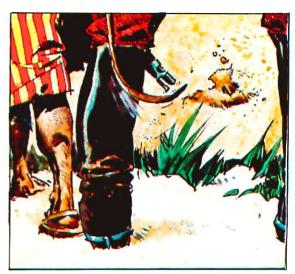














OUELL'ILLUSO CREDEVA DI DISTRUGGERE IL RITO...

PORTATE QUI IL CADAVERE DI GLASWONDHIE. LO GETTEREMO NELLA PALUDE PERCHE' COSI', SOTTERRATI, SERVO E PADRONE SIANO UNITI PER SEMPRE.









IMMUTABILE, MACABRO, IL RITO CONTINUA.



UN ISTANTE, E TUTTI LO HANNO DIMENTICATO. NON DIVERTE A LUNGO, LO SPETTACOLO DELLE MISERIE UMANE.



SABATO. UNA SE-RA PIOVOSA DI SA-BATO. QUALE PO-STO MIGLIORE DEL SALOON? QUALE POSTO MIGLIORE DI QUELLO IN CUI PUOI COMPRARTI UNA RAGAZZA, UN PO' D'ALCOL, O, SE PROPRIO NON SEI IN VENA, PUOI SCAMBIARE DUE CHIACCHIERE?





SI' ... ME LO RICORDO ...

COME SI CHIAMAVA
TUO PADRE, FIGLIOLO?

CLIFF SDGNAVA D'IMPIANTARE UN RANCH DA QUESTE
PARTI, MA MORI'S SOTTO UNA MANDRIA IMBIZZARRITA.
UNA BRUTTA MORTE... BRUTTA DAVVERO.



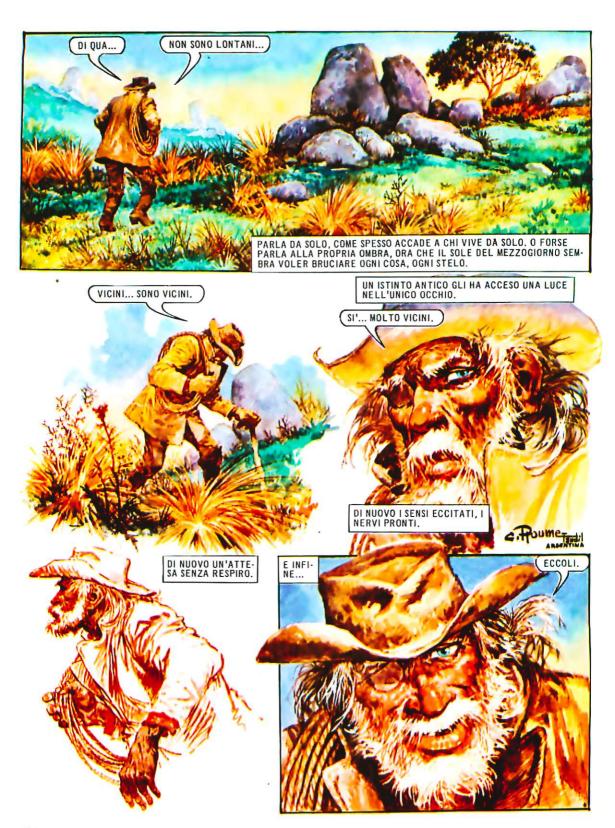








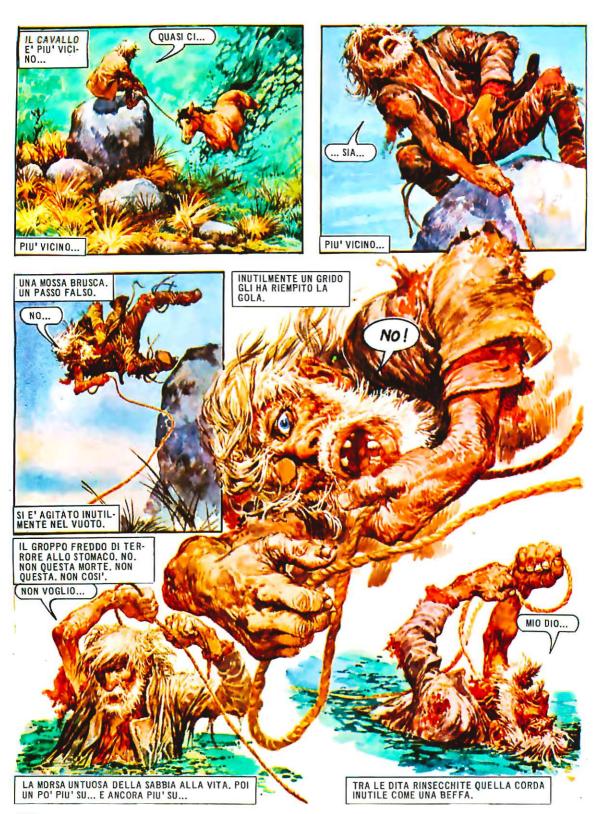


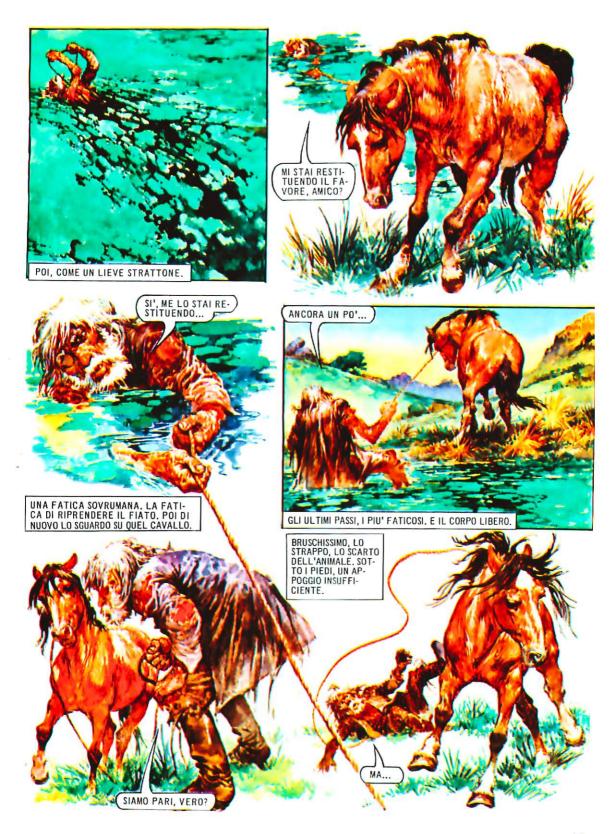


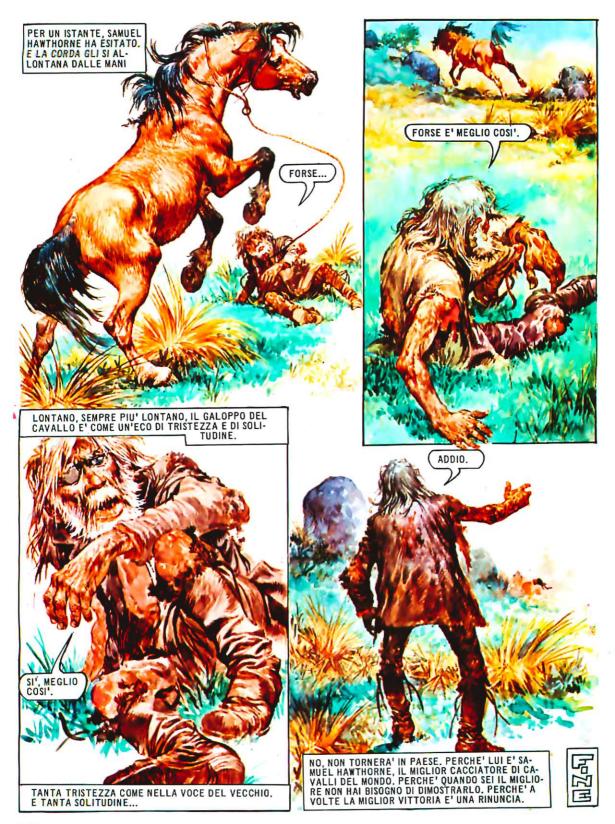


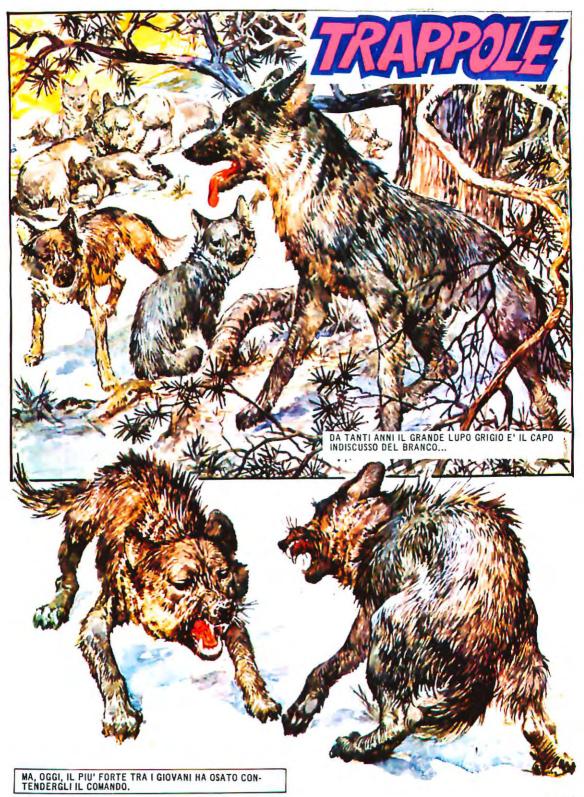






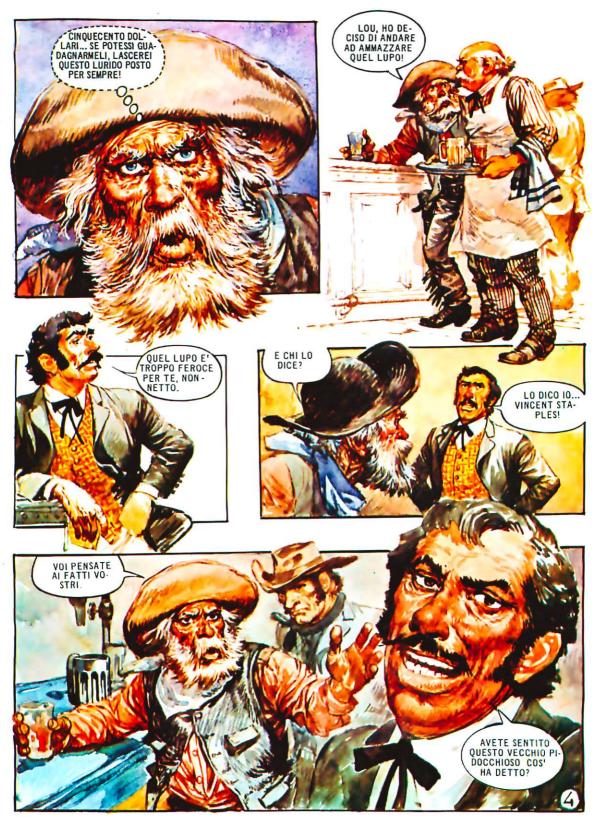








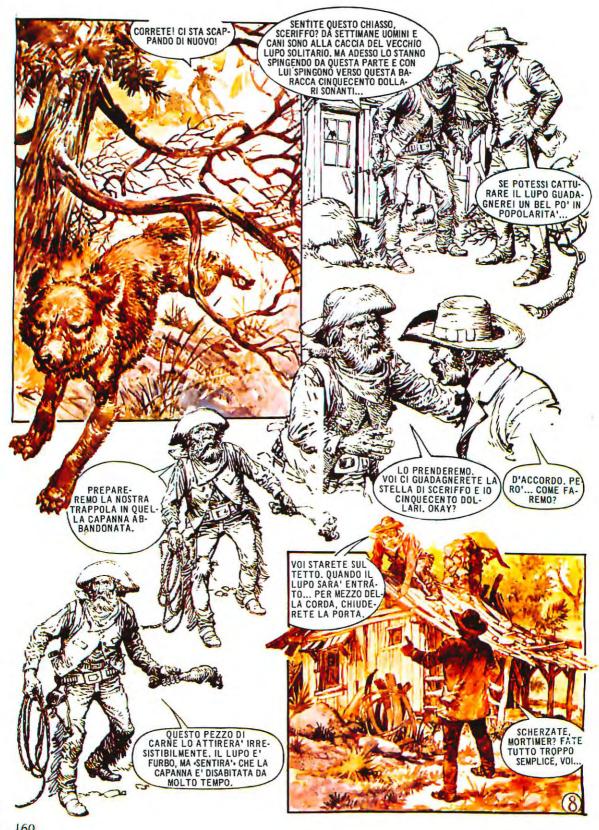




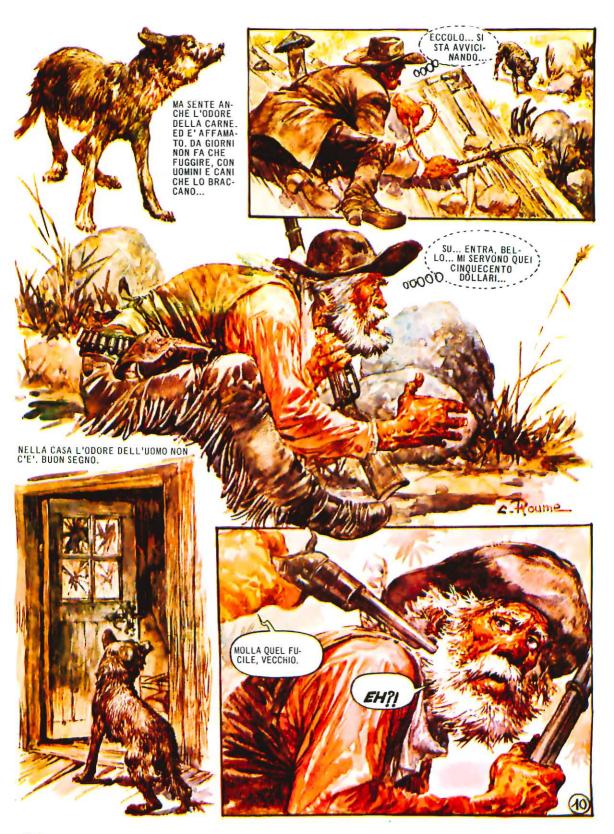


























ALBERTO SALINAS 165

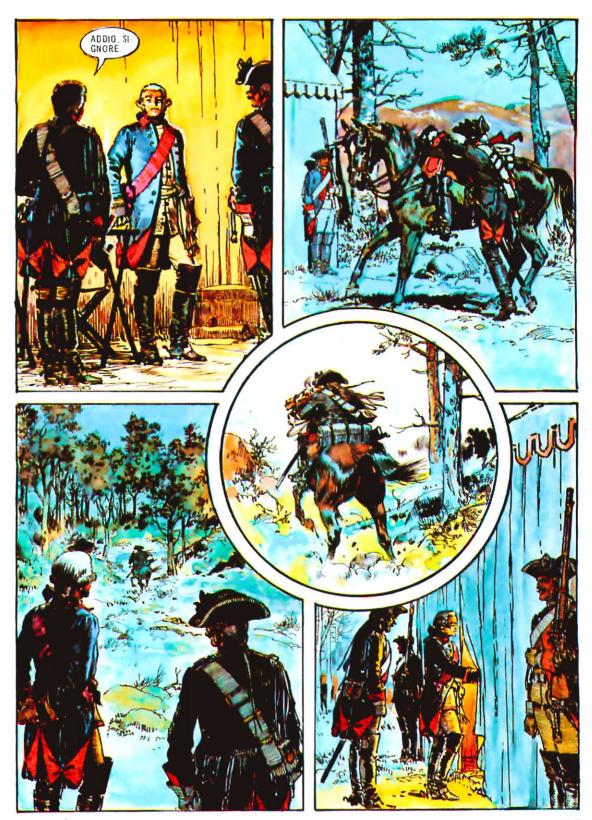


IL GENERALE CERCA UN UOMO CHE ABBIA SUFFI-CIENTE CORAGGIO PER ATTRAVERSARE LE LINEE NEMICHE E CONSEGNARE UN MESSAGGIO MOLTO IMPORTANTE

















NEL CIELO, UNA LUNA PAL-LIDA CHE DA' UN TONO IR-REALE AL PAESAGGIO. MA IL MESSAGGERO NON LA GUARDA. DENTRO DI LUI C'E' SPAZIO PER UN SOLO PENSIERO.



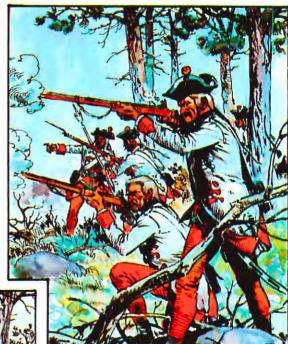












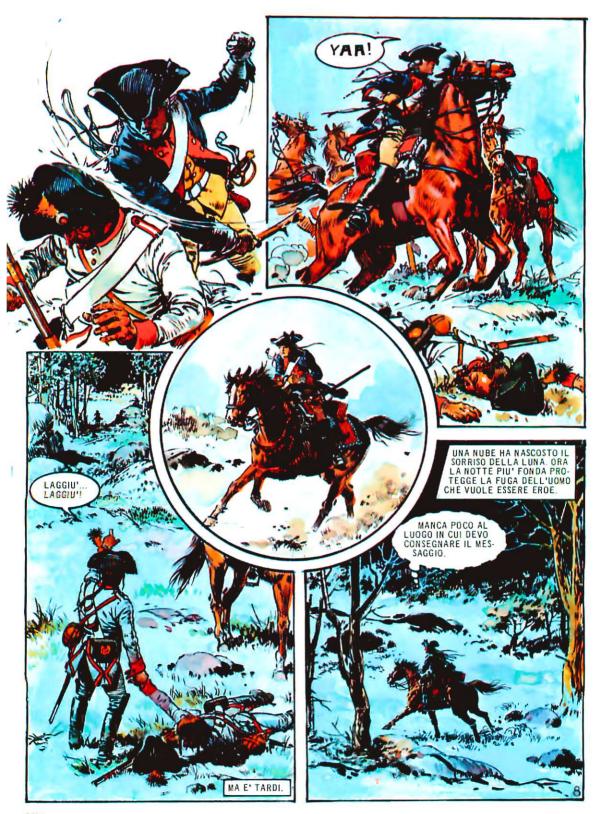






... MA NIENTE PUO' FERMARE LA DETER-MINAZIONE DI CHI HA DECISO DI ESSERE EROE. UN BALZO ED E' NASCOSTO TRA I CESPUGLI.





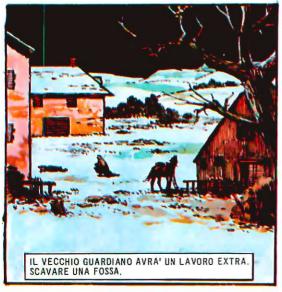


















ALBERTO SALINAS 177

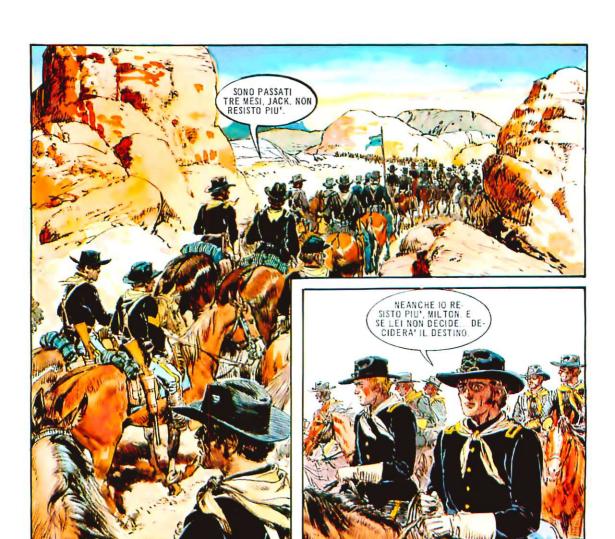


E PER QUESTA COSA DA RAGAZZI - O FORSE DA INNAMORATI - I DUE SONO ENTRATI NELL'ESERCITO. PER QUESTO SI SONO IM-PEGNATI FINO A MERITA-RE ENCOMI E MEDAGLIE. FINO A DIVENTARE TE-NENTI.

















PER MOLTI SARA" IL BATTESIMO DEL FUOCO.













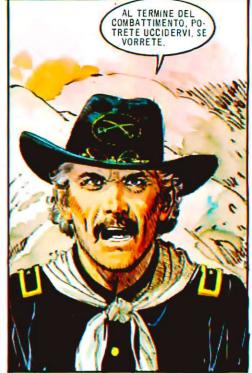


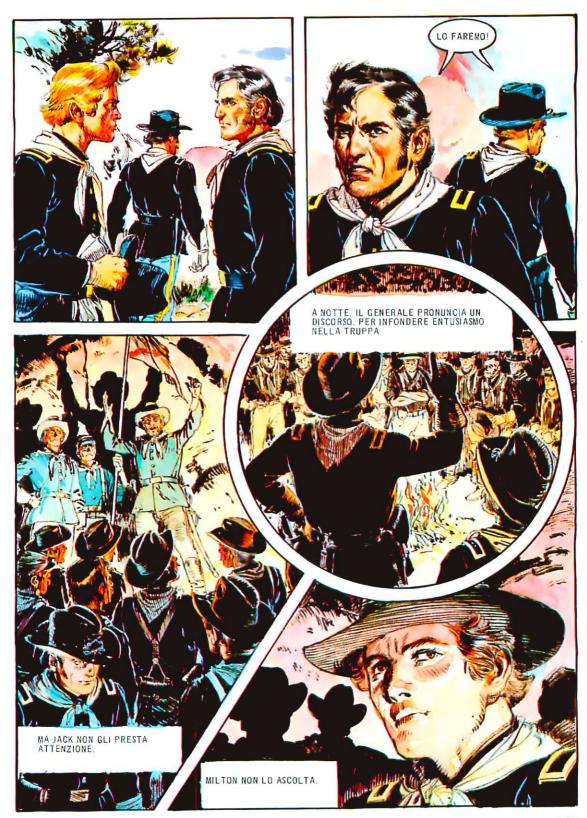




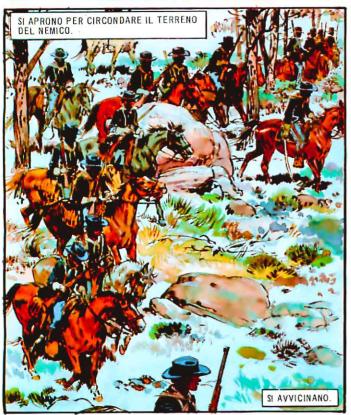




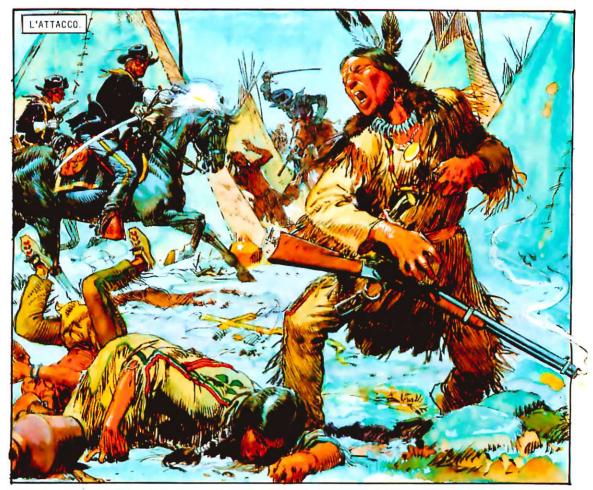


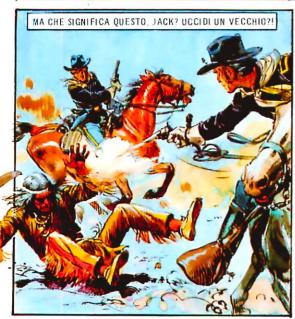


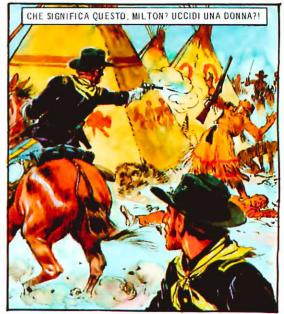


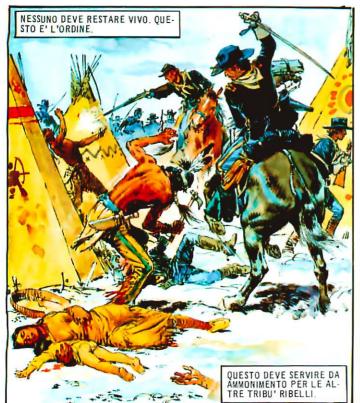










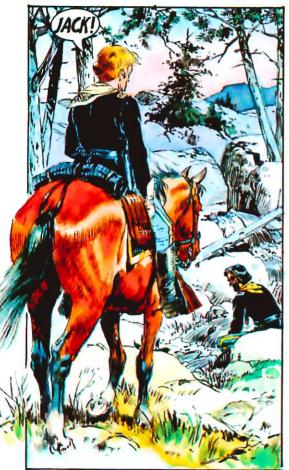




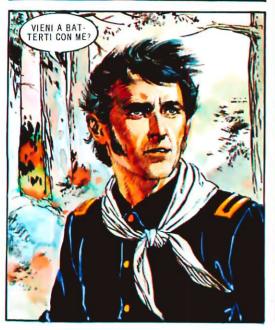


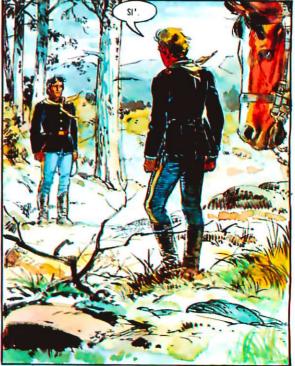






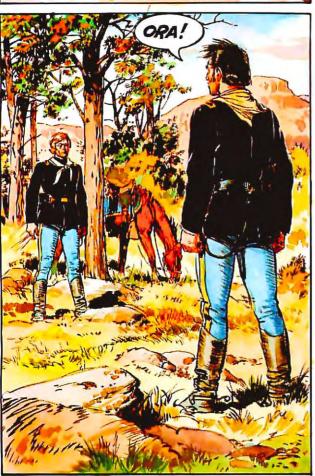






















SEMBRA NON SENTIRE IL FREDDO PUNGENTE. QUALCOSA RAVVIVA LA SUA SOLITA ESPRES-SIONE DI BAMBINO RITARDATO.

PROLOGO





LA MUSICA CHE VIENE DAL CARILLON DONA AL SUO VOLTO QUALCOSA CHE RASSOMIGLIA AD UN SORRISO.

JUAN ARANCIO 191







MINCIA A CA-DERE CON MAGGIORE INTENSITA LE MANI GE-LATE SONO RIGIDE E IN-SENSIBILI. **JEREMIAH** PENSA CHE AVREBBE FATTO ME-GLIO A NON LASCIARE IL SUO PAESE ...



ALMENO A TRES CRUCES IL PANE ERA SICURO, E SIAMO QUATTRO BOCCHE CHE E' SEMPRE PIU' DIFFICILE SFAMARE...











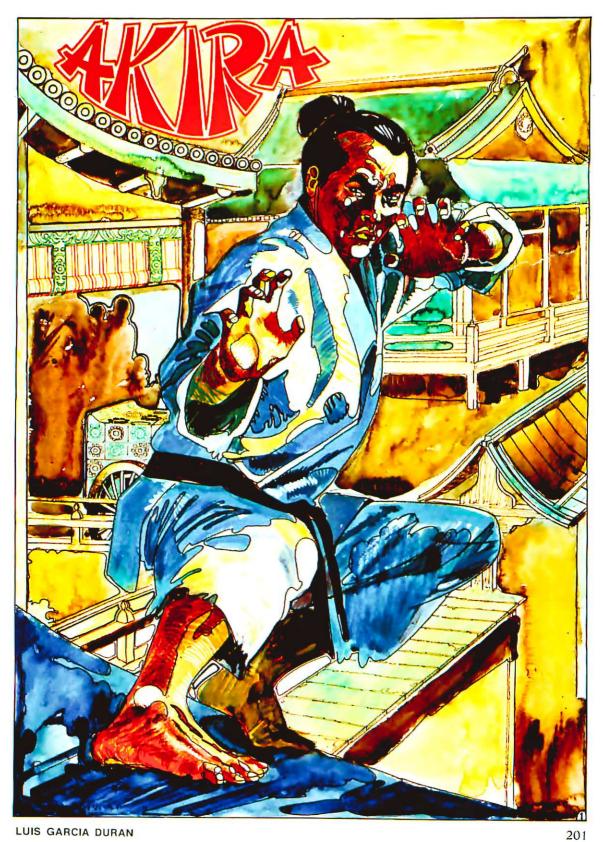




QUESTA GROTTA CI VO-LEVA PROPRIO. CE LA SAREM-MO VISTA BRUTTA LA' FUORI. QUI ABBIAMO UN BUON FUOCO E POSSIAMO FARE QUATTRO CHIACCHIERE.

IL FUOCO MANDA CALORE. MA NEL CUO-RE DI JEREMIAH C'E' UN GELO CHE NIEN-TE POTRA' SCIOGLIERE.











VECCHIO FARABUTTO, NON RIESCI A NASCON-DERE LA TUA ALLEGRIA. IN CAMBIO DI TUA FI-GLIA RICEVERAI UN VASTO POSSEDIMENTO E LA PROTEZIONE DI HIKARU, NOSTRO SIGNORE...

QUESTO MATRIMONIO ANNUNCIA UN'
EPOCA DI PROSPERITA'... PERCHE'
I SOLDATI DI HIKARU SPEGNERANNO
NEL SANGUE IL FUOCO DELLA RIVOLTA... POTRO' INGRANDIRE LE MIE
PROPRIETA' E FISSARE NUOVI TRI-























































































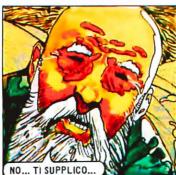








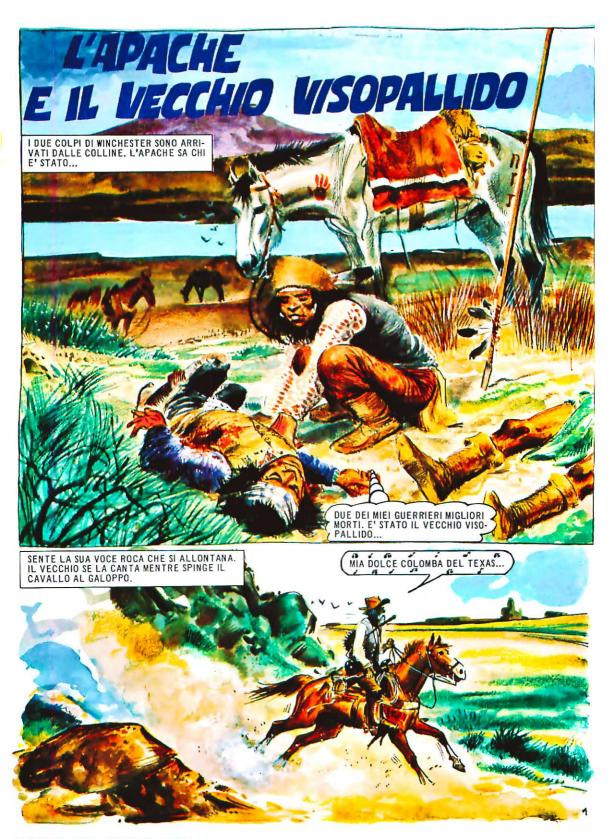






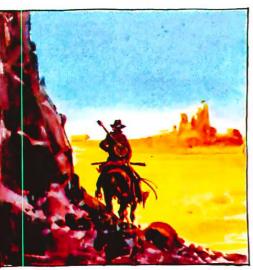




























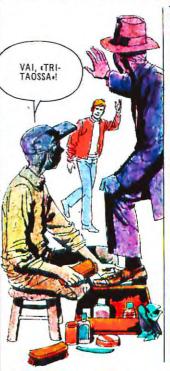


"mattone" joe



C'E' VENTO, OGGI, E IL VENTO ACCAREZZA I RIFIUTI. SE IL VENTO PORTERA' SOLE, SARA' UN GIORNO NOR-MALE. SE IL VENTO PORTERA' LA PIOGGIA CHE ALLA-GHERA' LE STRADE, SARA' UN GIORNO D'INFERNO. COSI' E' LA VITA DI UN QUARTIERE CHE GLI ANNUNCI DELLE VENDITE DEFINISCONO «POPOLARE». BE', OGGI IL VENTO PORTA SOLE. UN SOLE CALDO...



















GIA', UN QUADRUPEDE. PIU' UN TORO CHE UN CAVALLO DA TIRO, FORSE. E SI CHIA-MA JOE... PARDON, «MATTO-NE» JOE.













... DICEVO, «MATTONE», DI NON COMPORTARTI COME UN... SERPENTE, E NON MOR-DERCI ALLE SPALLE. PER-CHE' IN TAL CASO 10 TI SCHIACCEREI CON IL TACCO, CHIARO?



«BENE, AMICI, TRA CINQUE MINUTI AVRA"
INIZIO L'INCONTRO CLOU DELLA SERATA,
TRA JOE "MATTONE" E KID ESCALANTE.
L'INCONTRO E' STATO FISSATO SULLE
DODICI RIPRESE...»



'SI TRATTA CERTAMENTE DEL PRIMO VERO OSTACOLO CHE JOE "MATTONE" INCONTRA SULLA SUA STRADA DI PROFESSIONISTA...



«INDUBBIAMENTE JOE "MATTONE" E' UNO DEI GIOVANI PIU' PROMETTENTI DELLA SUA CATEGORIA, ED IN FUTURO POTREBBE ANCHE PUNTARE MOLTO IN ALTO...)



«KID ESCALANTE ORMAI LO CONO-SCETE: UN PUGILE ASTUTO ED E-SPERTO, ANCHE SE DI DODICI ANNI PIU' ANZIANO DI JOE...»



DI TUTTO, JOE...

NON TI AMMAZZANO, MA
DOPO NON SEI
PIU' LO STESSO...

«C'E' MOLTO PUBBLICO, E L'ATTESA PER L'INCONTRO E' AL CULMINE...»

NON CAPISCO PERCHE' VI HA MANDATI... NON GLI BASTA LA MIA PAROLA, AL PADRONE?







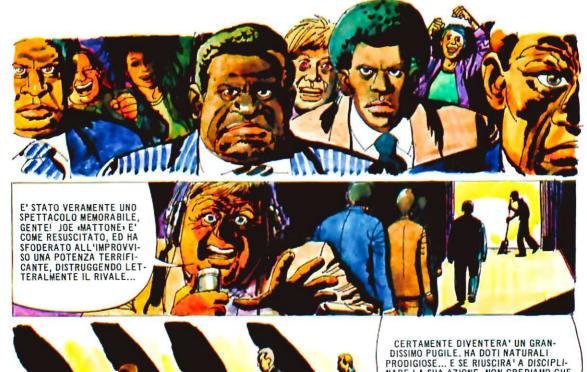




















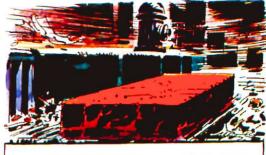












UN MATTONE. DURO, PESANTE. MA INUTILE, DANNA-TAMENTE INUTILE. E ABBANDONATO, DIMENTICATO. COME L'ALTRO.









... IMMENSI DESERTI PIENI DI PRESAGI Di Morte.









ADESSO, IN MEZZO ALLA POLVERE SOLLE-VATA DA UN BRANCO DI KUDUS, SCINTIL-LANO LE NEVI DEL KILIMANGIARO.



UNA PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO A DIO, CHE HA CONCESSO LORO DI ARRIVARE AL KENIA.



PIET DOUDS, L'UOMO CHE LI HA GUIDATI FIN LI', RISALE A CAVALLO.

DOVE ANDATE, PIET? IL VOSTRO COMPITO NON E'
ANCORA FINITO.

STEEN.















FINO A CHE GLI ANIMALI PERICOLOSI NON INTUISCONO CHE E' MEGLIO PER LORO ALLONTANARSI DALLA ZONA.









ALCUNI ALLOGGIA-MENTI SONO GIA' STATI COSTRUITI COL MATERIALE DEI CARRI. IL VIL-LAGGIO COMINCIA A PRENDERE FOR-MA...







IN MARCIA PER LA STRADA PIU' BREVE, VERSO LA COSTA.















INTRAPPOLATO NELLA RETE, PIET CERCA IL SUO NUOVO AMICO...

















I BAMBINI E LE DONNE ESAMINA-NO CON CURIOSITA' IL GIGANTE BIONDO. PER LORO SI TRATTA DI UNA SPECIE DI ANIMALE STRANIS-SIMO, INIMMAGINABILE...

















IL GUERRIERO DA' UN OR-DINE STRIDULO...











DUE BRACCIA ROBUSTE SOLLEVANO PIET FINO ALLA SUPERFICIE. I SUOI POLMONI SI RIEMPIONO AVIDAMENTE DI ARIA...





PIET SI ARRAMPICA SU UNA PICCO-LA ALTURA.



GRIDA DI SORPRESA, DI RABBIA...



E ALL'IMPROVVISO... OLONDO CON UNA TOR-CIA ACCESA IN MANO. LA PAURA SERPEG-GIA TRA I MASAI.





NELLO STESSO MOMENTO, UN ALTRO BA-GLIORE ILLUMINA LA FORESTA...



















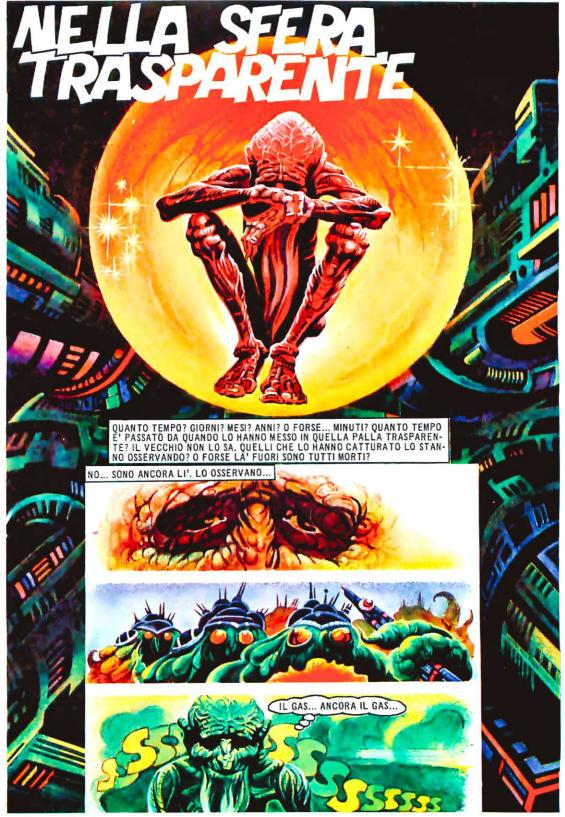








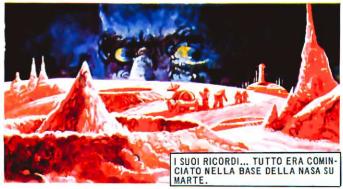
















RICORDA QUANDO QUEGLI ESSERI MO-STRUOSI COMINCIARONO A PROVARE SU DI LUI QUEL MALEDETTO GAS VIOLETTO...













YNGER IL DANESE



ALLORA NON PERDERE TEMPO QUI AL PORTO. I VIKINGHI VENGONO IN ISLANDA SEMPRE PIU' DI RADO...



REYKJAVIK E' UN PAESE PO-VERO E NON ABBIAMO CERTO I MEZZI PER COMPRARE LE MER-CANZIE DI QUEI PIRATI...

ABBIAMO BISOGNO DI VIVERI E DI UN PO-STO PER RIPOSARE... SIAMO SCAMPATI AD UNA TEMPESTA CHE ARRIVA DA SUD, RAGAZZO.

IN ISLANDA SIAMO OSPITALI, VIKINGO. TROVERAI QUELLO CHE CERCHI.



IO SONO RAGNAR, RE DEL MARE, RAGAZ-ZO... IL TUO VOLTO MI E' FAMILIARE...

E'STRANO, RAGNAR. NON HO MAI LASCIATO L'ISLANDA. DA DOVE VIENI?











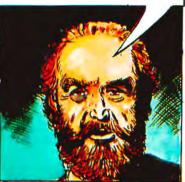


QUELLA SERA, NELLA POVERA CASA DI PESCATORI IN CUI E' STATO ALLEVATO, YNGER RIPENSA ALLA BELLA PRIGIONIERA.









E' TERRIBILE ESSERE STRAPPATI ALLA PROPRIA FAMIGLIA. 10 NE SO QUALCOSA!



PERDONAMI... NON VOLEVO SEMBRAR-TI INGRATO. DA QUANDO MI HAI TRO-VATO SU QUELLA NAVE VIKINGA IN-CENDIATA, MI HAI FATTO DA PADRE. PERO', A VOLTE, MI PIACEREBBE...



SEI UN ORFANO SCAMPATO ALLA COLLERA DEL MA-RE PER VOLONTA' DEGLI DEI, YNGER. NEL MEDA-GLIONE CHE PORTI AL COLLO C'ERA SCRITTO IL TUO NOME E IL PAESE D'ORIGINE, LA DANIMARCA. NON C'ERA NIENT'ALTRO.



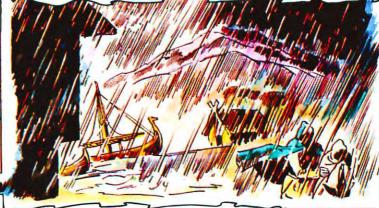




TU SEI IL BAMBINO TROVATO IN MARE VENT'ANNI FA... ADESSO RICORDO! A-SCOLTA... DICONO CHE SONO UN'INDOVINA, PERCHE' LEGGO NEL FUTURO... BENE, OGGI TI PREDICO UN FUTURO GLORIOSO, YNGER. IO TI AIUTERO!!



LA MATTINA DOPO, NONOSTANTE L'INFURIARE DELLA TEMPESTA, FRIGA E IL GIOVANE, CHE HANNO CHIACCHIERATO TUTTA LA NOTTE, ESCONO PRESTO DALLA CAPANNA.



SEI SICURO CHE QUESTO E' CIO' CHE IL TUO CUO-RE DESIDERA?

SI', NONNA! VOGLIO SO-LO AIUTARE QUELLA GIOVANE NORMANNA A FUGGIRE. NON CHIE-DO ALTRO!



NELLA PICCOLA CASA DI PIETRA CONCESSA A RAGNAR DAL GODDAR, IL MAGISTRATO LOCALE, DUE SENTINEL-LE FANNO LA GUARDIA ALLA BELLA PRICIONIERA.



FRIGA GETTA SUL VOLTO DEL VIKINGO U-NA POLVERE BIANCA CHE LO AVVOLGE CO-ME UNA NUBE...







NON GRIDARE! SONO VENUTO A SALVAR-TI... ABBI FIDUCIA IN ME! PRENDI IL MIO MANTELLO!



FUGGONO ATTRAVERSO SENTIERI ACCIDENTATI MENTRE, DIETRO DI LORO, LE GRIDA DEGLI INSEGUITORI SI CONFONDONO COL FRAGORE DELLA TEMPESTA.





COSA ...?

















HO PAURA CHE NON USCIRO' MAI PIU' DA QUESTO ORRIBILE INCU-BO... NON RIVEDRO' MAI PIU' I MIEI GENITORI!



SONO MELISSA. MIO PADRE E'IL DUCA DI NORMANDIA. NON HO RIVELATO PRIMA IL NOME DI MIO PADRE PERCHE' RAGNAR, CHE E'IL SUO PEGGIOR NEMICO, MI AVREB-BE UCCISO. E TU, CHI SE!?



NON PARLARE COSI', YNGER! TI HO DETTO CHE VEDO UN FUTURO GLO-RIOSO PER TE. PRESTO COMINCERA' AD AVVERARSI... MA ORA VENITE A MANGIARE.



ALL'ALBA, I DUE GIOVANI ABBAN-DONANO L'ISOLA SU UNA PICCOLA BARCA DA PESCA PROCURATA DA FRIGA...



) NAVIGANO PER VARI GIORNI SFRUTTANDO IL VENTO FAVOREVOLE E GIUNGO-NO IN VISTA DELLE ISOLE ORKNEY. PER TUTTO IL TEMPO YNGER E' STATO SILENZIOSO, UNA STRANA TIMIDEZZA SI E' IMPADRONITA DI LUI...



PERCHE' NON PARLI MAI? TI E' TANTO FASTIDIOSA LA MIA COMPAGNIA?

ZITTA... GUARDA LAGGIU', A SUD!





TUTTI I RE DEL MARE SI SONO ALLEATI PER ATTACCARE TUO PADRE, MELISSA! RAZZIERAN-NO LE COSTE DELLA NORMAN-DIA E SACCHEGGERANNO IL PAESE!



L'ALLARME? MIGLIAIA DI INNO-CENTI MO-RIRANNO, YNGER! FORSE SIAMO IN TEM-PO... SE RIUSCIAMO AD EVITARE I DRA-KAR... I VIKINGHI HANNO SCELTO LE ISOLE ORKNEY COME LUOGO DI RADUNO DI TUTTA LA FLOT-TA, PER STUDIARE IL PIANO DI ATTACCO.

IO PENSAVO DI APPRODARE A QUELLE ISOLE PER CERCA-RE DEI VIVERI... SIAMO QUA-SI SENZ'ACQUA...



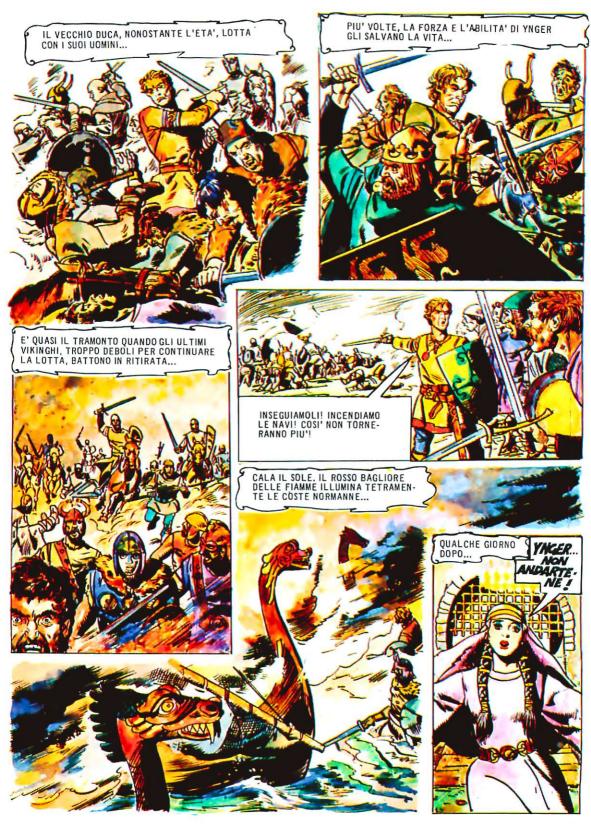


TRE GIORNI DOPO, LA BARCA SI ARENA SU UNA SPIAGGIA DELLA NORMANDIA, NON MOLTO DISTANTE DAL
CASTELLO DEL DUCA...

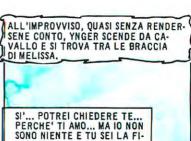
E' LA FIGLIA DEL
DUCA!













NELLA MIA LUNGA VITA HO IMPARATO CHE OGNI UOMO E' FIGLIO DELLE PROPRIE AZIONI E TU POTRESTI ESSERE FIGLIO DEI RE DANESI O DISCENDENTE DI UN PIRATA VIKINGO... E PER ME NON FAREBBE NESSUNA DIFFERENZA...





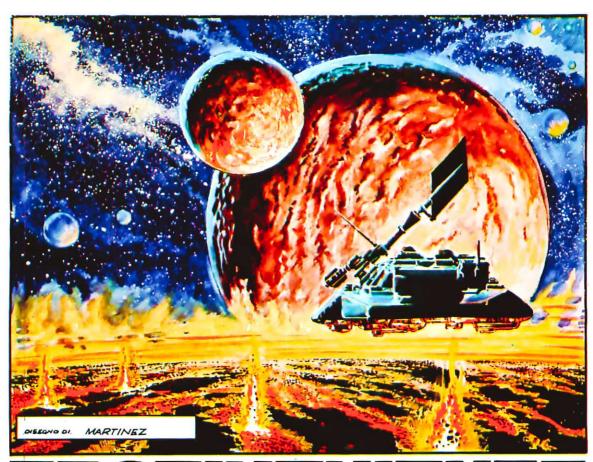














यो जार

PRIMA LEGIONE ESPLORATORI DELLO SPAZIO PROFONDO RAPPORTO KR 816

W. News

J=1-24

410, RAM, DEL PIANETA KLOHB, CAPITANO DELLA LEGIONE, IN SERVIZIO NEL QUADRAN-TE 5-A-14 DELLO SPAZIO ESPLORABILE, REN-DO QUESTA TESTIMONIANZA, QUALIFICATA "ULTRAUNIVERSALE" ».

3 Wald



LE LANCETTE DEI RIVELATORI DI RADIAZIONI USCIVANO ADDIRIT-TURA DAI LIMITI MASSIMI DELLE LORO SCALE..



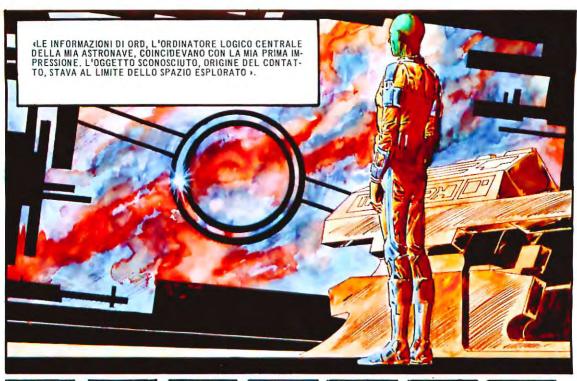


URANIO: IL GIACIMENTO PIU' RICCO CHE SI SIA MAI LOCALIZZATO! SARA' IL CASO DI TORNARE QUI CON MEZZI ADEGUATI PER SFRUTTARE TUTTI QUESTI TESORI...









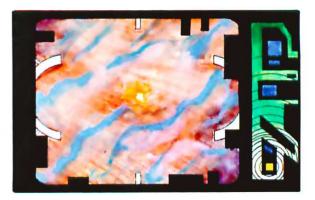


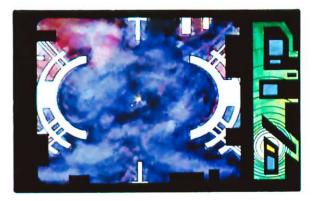
«UN RAPIDO CONTROLLO. NESSUNA POSSIBILITA' DI ERRORE. TUTTI GLI STRUMENTI CONCORDAVANO ».

























«QUASI TREMANDO, INSERII I COMANDI MANUALI. UN SOLO, MINIMO ERRORE NELL'ANGOLO DI VIRATA, ED AVREI PERSO OGNI POSSIBILITA' DI OSSERVARE QUELLA NAVE •.





IL CONO D'OMBRA D'UN PLANETOIDE. UN RIFUGIO SICURO. COMINCIAI A OS-SERVARE SENZA ESSERE VISTO . .





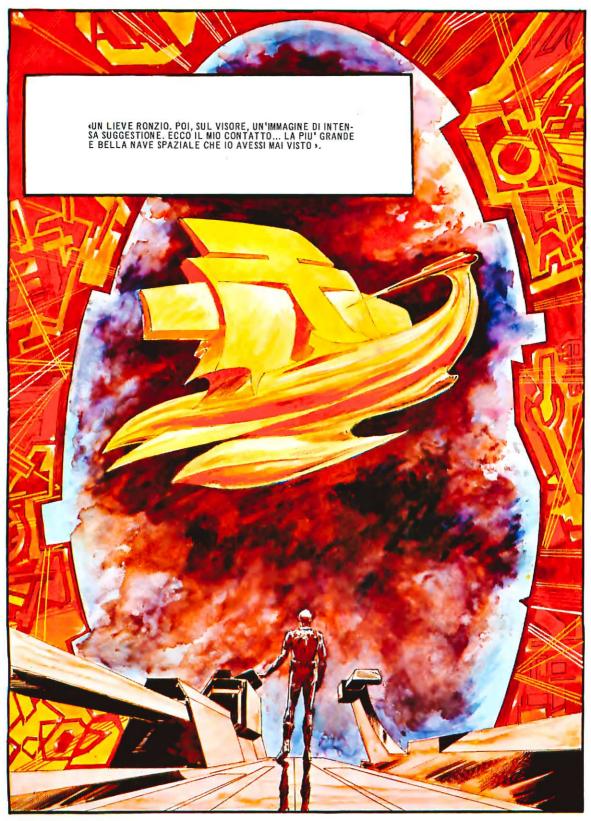
... DI ILLUMINARE LE OMBRE DEL PASSATO. DI AVVICINARE DI UN PASSO L'ORIZZONTE DELLA LUCE TOTALE ..

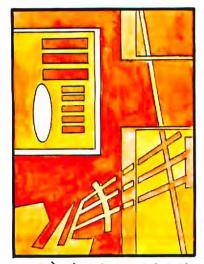


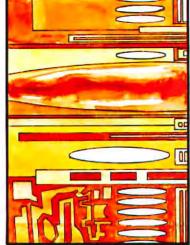
TEMPO DI OS-SERVAZIONE LIMI-TATO A OL-K7.









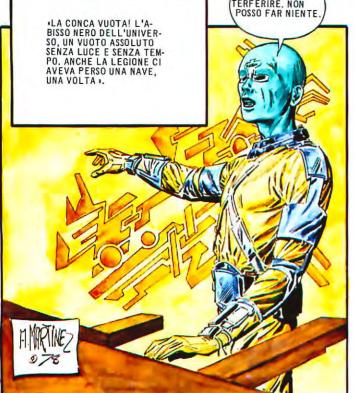




ATTENZIONE, RAM. I CALCOLI SULLA SUA ROTTA INDICANO CHE QUELLA NAVE NON SEGUE UN TRA-GITTO RETTILINEO, MA ELLISSOIDA-LE A GM-006 UNITA' DI DEVIANZA. TUTTO SEMBRA INDICARE
CHE TALE ROTTA SIA STATA
SCELTA VOLONTARIAMENTE.
TRATTASI, COMUNQUE, DI
ROTTA...

... CHE PORTERA' LA NAVE
FUORI DELL'ORBITA DEI PIANETI LONTANI E ANCORA PIU' IN LA',
OLTRE IL GRANDE LIMITE... NELLA CONCA VUOTA.

PONE DI NON IN-TERFERIRE, NON POSSO FAR NIENTE





«QUANDO INIZIAMMO IL RITORNO, QUELL' ASTRONAVE NON ERA PIU' CHE UN PUN-TINO LUMINOSO, CHE INSEGUIVA IL PRO-PRIO DESTINO». «MA FU SOLO PER POCHI ISTANTI. ERAVAMO ANCORA IN VIRATA, QUANDO UN SEGNALE VIOLENTO SEMBRO' ILLUMINARE TUTTI GLI STRUMENTI ».









*UN ISTANTE, E RAGGIUNGEMMO I PIANETI LONTANI. LA CONCA VUOTA NON ERA DISTAN-TE, ORMAI *.



«NO, NON POSSO DESCRIVERE QUELLA VISIONE NON POSSO DESCRIVERE I CONFINI DELLO SPAZIO. QUEI LUOGHI DOVETUTTE LE NOSTRE CONOSCENZE SCIENTIFICHE E I NOSTRI PROGRESSI TECNOLOGICI SI PERDONO IN UN ABISSO INSCRUTABILE. QUEL LUOGO IN CUI IL TEMPO STESSO E' MORTO».

*TUTTE LE DIFESE DELLA MIA ASTRONAVE ERANO STATE INSERITE. UN SEMPLICE TOCCO A UN PULSAN-TE, E AVREI SCIOLTO IN LUCE E CALORE QUALUN-QUE NEMICO».





PIAN PIANO NELLA MIA MENTE SI FECE STRADA UN CONCETTO. PIAN PIANO CAPII. ORA L'ISTIN-TO, L'ARMA PIU' PRIMITIVA, ERA LA MIA MIGLIOR DIFESA».

«SI", L'ISTINTO. LA VITTORIA DELLA NA-TURA ANIMALE SUI PRODIGI DELLA TEC-NICA».

LA CONCA VUO-TA... IL NULLA... ED IO CI STO ENTRANDO...





E' UN SISTEMA CHE HA ABBANDONATO AL MOMENTO DI ENTRARE NELLA CONCA VUOTA. SI DIREBBE CHE IL SECONDO SISTEMA SIA AD ENERGIA FREDDA. UN SISTEMA SORPRENDENTE, IN GRADO DI TRASFORMARE IN PROPULSIONE L'ENERGIA SENZA EMETTERE ALCUN TIPO DI ONDA, NE' SONORA, NE' DI CALORE. NON HO ALTRI DATI.

UN'OTTIMA ANALISI, ORD. ORA SAPPIAMO CHE QUELLA NAVE DOMINA LA DISTANZA
A PROPRID PIACIMENTO. MA CHI POSSIEDE SIMILI CONOSCENZE DEVE AVERE ANCHE ARMI TERRIBILI... PERCHE' CHIEDE AIUTO? PERCHE'
NON USA LE SUE ARMI?

«DA ORD, L'ORDINATORE ELETTRONICO DELLA MIA ASTRONAVE, NESSUNA RISPO-STA. NEI SUOI PRODIGIOSI ARCHIVI MNE-MONICI, NULLA CHE POTESSE ANTICIPA-RE UNA SPIEGAZIONE CHE COMUNQUE ERA ORMAI VICINA».

RETICOLO DI POSIZIONE, ORD. AVVICINAMENTO DIRETTO. VOGLIO LA VISIONE NATURALE E IL CONTROLLO DELL'ARTI-GLIERIA FRONTALE.





RAMI RILEVO UNA NUBE
DI GAS SOPRA L'ASTRONAVE
STRANIERA, INDICE DI DENSITA'
IN RAPIDO AUMENTO.





OBIETTIVO IN VISIONE NA-TURALE TRA 440 UNITA' DI TEMPO.



minimizing









UN ISTANTE INTERMINABILE DI TEN-SIONE E DI COMMOZIONE.



«UN'IMMOBILITA' STRANA. NEI SUOI OCCHI, L'INTERESSE CHE DOVEVA ESSERCI ANCHE NEI MIEI, POI...».













DEVO CONTINUARE IL CAMMINO. LEA, LA MIA COMPAGNA DI
MISSIONE, E' PARTITA CON IL MODULO DELLA MIA NAVE PER INSTALLARE L'ULTIMA SONDA DI DIFESA CONTRO LE COMETE, E NON L'HO PIU'
VISTA. SO... SENTO CHE E' IN
PERICOLO...



TU SAI CHE QUI, NELLA CONCA VUO-TA, C'E' IL PERI-COLO...



SI'. E SO DI VIOLARE LE LEGGI DEI NAVIGANTI DELL'ALTO SPAZIO... MA AMO LEA E NON TORNERO' NEL MIO MONDO SENZA DI LEI.



IUN TEMPO BREVE, MA FECON-DO. IN UN ANGOLO REMOTO ED OSTILE, DUE POPOLI SI STAVANO CONOSCENDO.

> «PRESI LA PIRAMIDE E DIEDI A JONA IL DISCO VERDE DI KLOHB».













(VIDI MAESTOSI TITANI ALZARE LE LORO BRACCIA VERSO LA BE-NEFICA LUCE».



«VIDI SPLENDIDE CREATURE VOLARE IN UN TRA-MONTO DI TRE SOLI».



MA NON TROVAI ALTRE TRACCE DI VITA INTELLIGENTE. E LA MISSIONE ORMAI VOLGEVA AL TERMINE.











«CERCAI PAZIENTEMENTE IN OGNI ANGOLO DEL SI-STEMA ORDINATORE. E FINALMENTE TROVAI».



-UN BLOCCO-MEMORIA MIRACOLOSAMENTE INTATTO. UN BLOCCO CON GLI ULTIMI PENSIERI DEL IV NAVI-GANTE DELL'ALTO SPAZIO». «IL BLOCCO ERA INSERITO IN UN TRASMETTITORE AD ULTRAFREQUENZA: EVIDENTEMENTE IL SUO CONTENUTO ERA GIA'STATO INVIATO SUL PIANE-TA REEZ. ANCHE NEI SUOI ULTIMI ISTANTI, JONA NON AVEVA DIMENTICATO LA MISSIONE PER CUI ERA PARTITO».



QUESTO E' L'ULTIMO MESSAGGIO AL CENTRO
CONTROLLO DELLA MISSIONE 4-63 NELLA GALASSIA
HIPLARION... E AD UN ESPLORATORE SIDERALE DEL PIANETA KLOHB CHIAMATO RAM, A CUI DEVO I MIEI ULTIMI,
SPLENDIDI GIORNI. ORA SO CHE CHI MI HA INVIATO MI HA
TENUTO NASCOSTO L'OBIETTIVO DELLA MISSIONE...



NON CONDANNO NESSUNO, PERCHE' COMPREN-DO CHE ERA INEVITABILE. ORA SO CHE LEA DOVE-VA ANDARE DA SOLA AL DI LA' DELLA CONCA VUOTA PER FISSARE L'ULTIMA SONDA DI DIFESA IN UN VIAG-GIO SENZA RITORNO. PARTII ALLA SUA RICERCA IGNORANDO QUESTO OBIETTIVO.

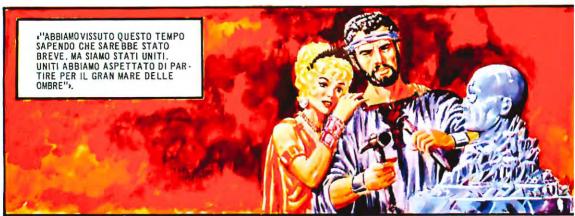


"AFFRONTAI ATROCITA' CHE NESSUNO DI VOI POTRA' MAI IMMAGINARE. POI L'ENERGIA DEL-LA MIA NAVE VENNE MENO, E CADDI NELL'AREA DI ATTRAZIONE GRAVITAZIONALE DI QUESTO PICCOLO PLANETOIDE. LANCIAI IL SEGNALE DI SOCCORSO, ANCHE SE SAPEVO CHE NESSUNO POTEVA AIUTARMI, IN QUESTO LUOGO DI INCUBI'I.



"FU CON L'ENERGIA ORMAI SOTTO IL MINIMO, CHE MI RAGGIUNSE".





«"SENTO CHE LA NO-STRA FINE E' VICI-NA. DURANTE UN' ECLISSI HO VISTO UN'OMBRA IMMENSA E TERRIBILE SOR-VOLARE IL LUGGO DEL NOSTRO NAU-FRAGIO"».



""NON INVIATE ALTRE NAVI IN QUESTO LUOGO. LA NO-STRA RAZZA E' ANCORA TROPPO GIOVANE PER AF-FRONTARE LE MINACCE DI QUESTA REALTA'. LA FRA-TELLANZA CON LE ALTRE RAZZE PUO' DARVI TUTTA LA SCIENZA E IL SAPERE CHE VI OCCORRONO. ADDIO, AMICI... ADDIO, RAM"".

IL BLOCCO ERA FI-NITO. TORNAI VERSO LA MIA NAVE. E FU ALLORA CHE LI VIDI, GIA' SEMISOMMERSI DA UNA POLVERE INERTE.



«ERAND SPORCHI, SCROSTATI E AVEVA-NO PERSO IL LEGGERO RIVESTIMENTO D'ORO CHE UN TEMPO AVEVA PROTETTO DUE FONTI DI COSCIENZA, DI PENSIERO».



*MA NON IMPORTAVA. SAPEVO CHE NIENTE DI DUE ESSERI CHIAMATI LEA E JONA RESTAVA LI'. LA LORO VERA ESSENZA ERA ORMAI DILUITA NELLA NEBULOSA, SPLENDENTE MADRE DI UNA FUTURA STELLA:











«AMORE. LA MOLLA CHE HA SALVATO LA NOSTRA RAZZA, I NOSTRI ANTENATI ANCHE NEL MOMENTO DEI GRANDI CATACLISMI».

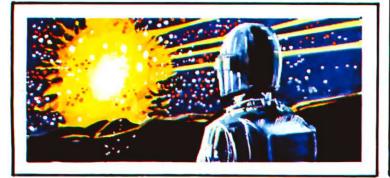
«AMORE. IL PONTE TRA DUE RAZZE DIVERSE. LA NUOVA FEDE DI TUTTI I POPOLI DEL COSMO. COSI' DOVRA' ESSERE. O SARA' LA DISTRUZIONE».



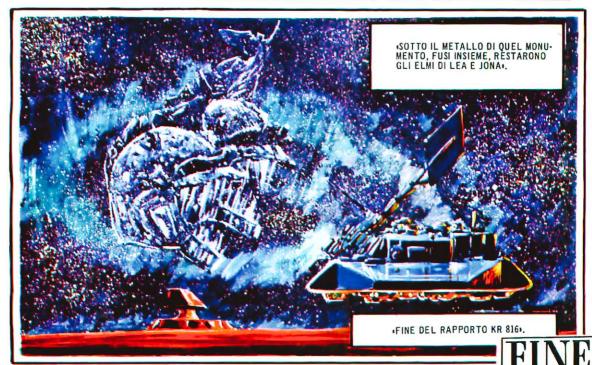




«LENTAMENTE, IL METALLO SI FUSE, SI TRASFORMO", FINO AD ASSUMERE UNA NUOVA FORMA».











GUSTAVO TRIGO

























COSA SCEGLIERE PER PRIMO? NON IMPORTA, TANTO MANGERA' TUTTO. LA SIGNORA GLI HA DETTO DI FARE CIO' CHE VUOLE...































SONO TANTI GIORNI

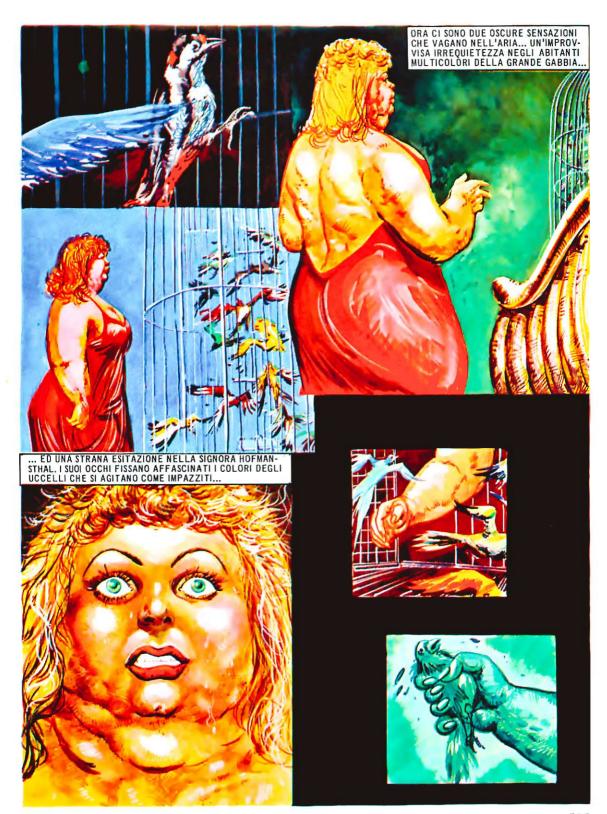


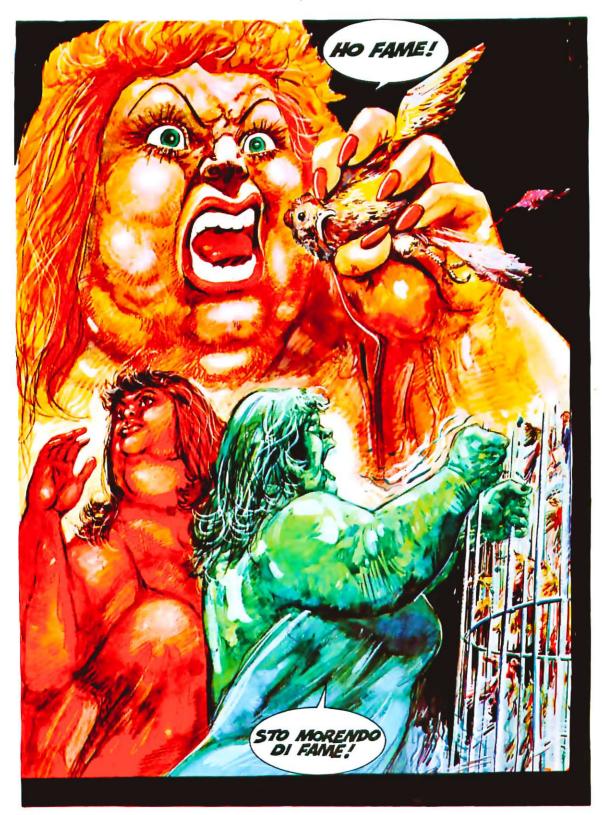




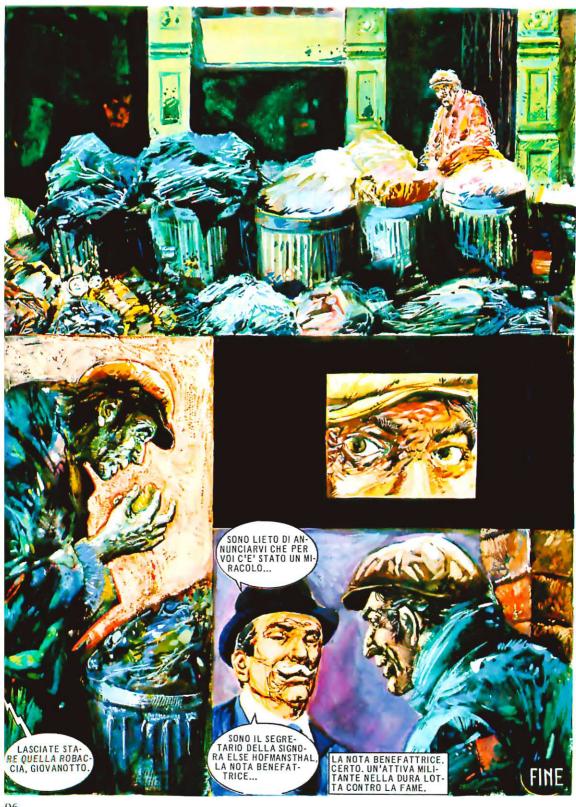




































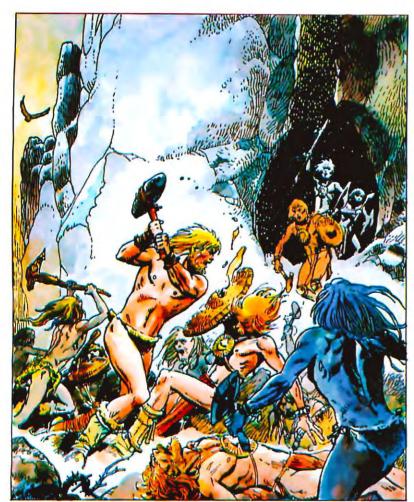












LA SACRA RELIQUIA

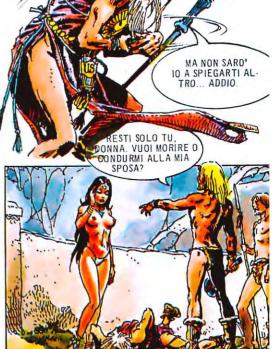




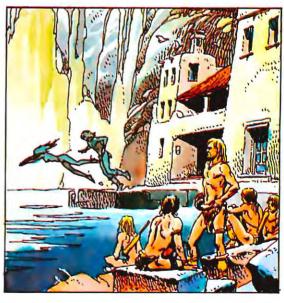
JUAN ZANOTTO







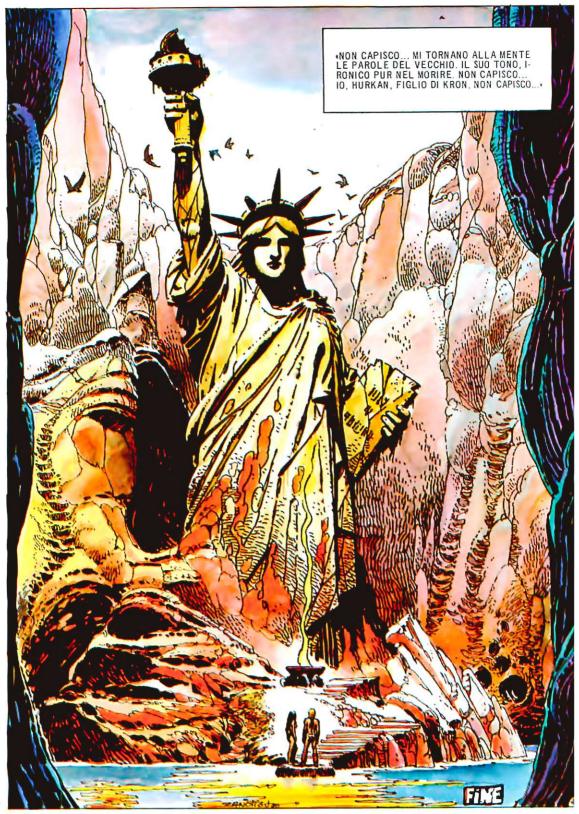












	Arturo Del Castillo	Oltre il deserto	4
		L'ultimo tuscarora	14
		Le mille morti	28
	Osco	La donna, la fortuna, la morte	40
		Gli antenati	53
		I due esploratori	63
		Il fuggitivo	73
		L'ultimo dinosauro	83
	Roberto Mandrafina	La missione di Steiner	93
		Il fiore di Coleridge	103
	Ernesto Garcia Seijas	La fossa sotto la luna	113
	Enrique Breccia	Farfalle	125
		Il rito	137
	Carlos Roume	Cacciatore di cavalli	141
		Trappole	153
	Salinas	Essere eroe	165
		Jack e Milton rivali	177
	Juan Arancio	Carillon	191
	Luis Garcia Duran	Akira	201
	Carlos Casalla	L'apache e il vecchio visopallido	215
	Jesus Balbi	"Mattone" Joe	223
		Ai piedi del Kilimangiaro	237
	Roberto Regalado	Nella sfera trasparente	249
	Bruno Premiani	Ynger il danese	255
	Martinez	Testimonianza KR 816	269
	Gustavo Trigo	La fame	295
	Juan Zanotto	La pioggia cadrà	307
		La sacra reliquia	314

Del Castillo Osco Mandrafina Garcia Seijas Breccia Roume

Salinas Arancio

Duran

Balbi

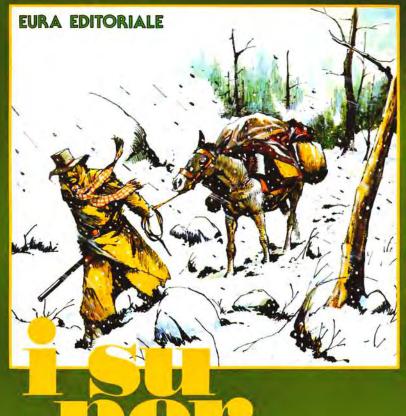
Casalla

Regalado Premiani

Martinez

Trigo

Zanotto



sters n.

i può rinnovare un successo che ha avuto toni di leggenda? Molti forse saranno dubbiosi. Sono quelli che hanno giudicato il volume «I supermasters di Lanciostory» qualcosa che andava oltre la pur impegnativa definizione di «capolavoro», qualcosa di irripetibile.

E noi abbiamo preso questa convinzione come una sfida. Chiudevamo l'ultimo di quegli inserti e già stavamo cercando il materiale per un secondo volume dello stesso livello. Oggi come allora è stata una ricerca difficile. Oggi come allora l'impegno, anche economico, è stato notevole. Ma ciò che conta è che oggi come allora siamo certi di avervi offerto semplicemente il meglio.

I SUPERMASTERS DI LANCIOSTORY

PARTE PRIMA









DEL CASTILLO





















LEI HA SORRISO E LO HA FATTO ACCOMO-

E L'UOMO HA RIPENSATO ALLA SUA INU-TILE RICERCA. ALLE LUNGHE GIORNATE SCA-VANDO LA TERRA PER TROVARE UN ORO CHE NON C'E'.



NON CREDEVO CHE QUAL-CUNO MI AVREBBE AIU-TATA. DARE.

















































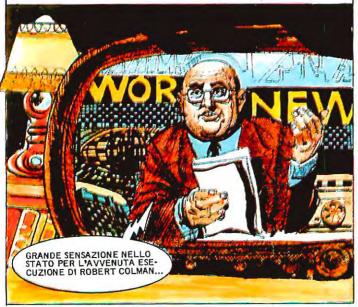
NON HO ANCORA TUTTO L'ORO CHE VOGLIO... MA LO AVRO'... FINCHE' SARA' TANTO FACILE CONVINCERE UN IDIOTA A SPA-RARE PER TROVARE IL PARA-DISO.







innocente















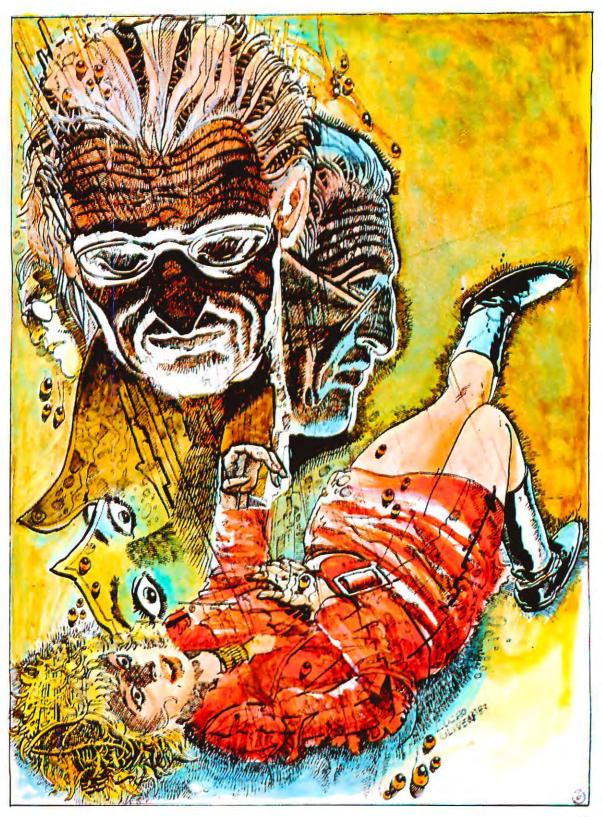












































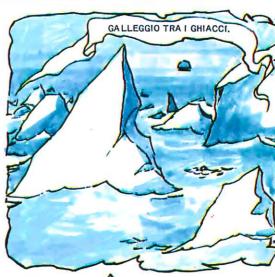




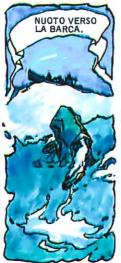




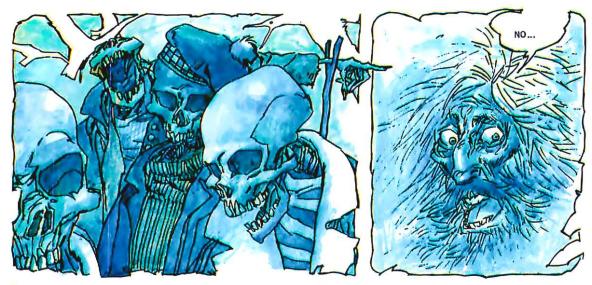


































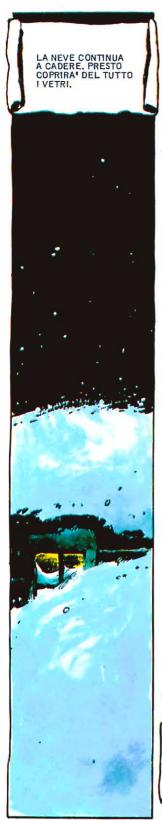










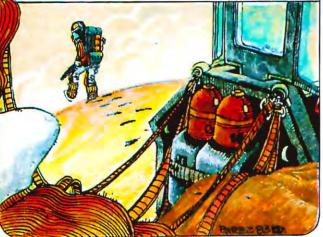








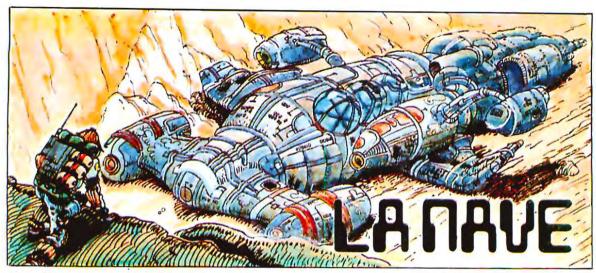
SONO NOVE GIORNI CHE HO ABBANDONATO LA NAVI-CELLA DI SALVATAGGIO TIMOROSO DI ESSERE TROVA-TO DALLE PATTUGLIE NEMICHE.



SONO OTTO GIORNI CHE VAGO PER QUESTO INFERNO DESERTICO CHIAMATO SYBILLA VENTICINQUE SULLE MAPPE COSMICHE, SONO TRE GIORNI CHE LE MIE SCORTE ALIMENTARI SONO FINITE.







MI CHIAMO WILBUR SCHMIDT. SONO PILOTA DI CACCIA, NELLA MIA ISTRUZIONE, HO ME-MORIZZATO TUTTI I TIPI DI COSMONAVI ESISTENTI.







IN MARE, QUANDO UNA NAVE AFFONDA, IL CORALLO COPRE E CORRODE LA STRUTTURA...



NELLO SPAZIO, QUESTO LAVORO TOCCA AI GRUNAG. E NIENTE PUO' ESSERE PARA-GONATO A LORO PER AGGRESSIVITA' E FEROCIA.



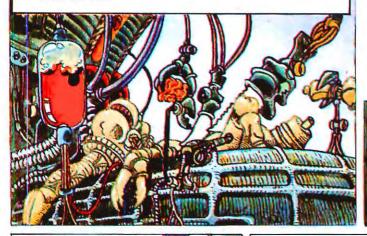
POVERO DIAVOLO...
L'HANNO MANGIATO
DALL'INTERNO... DEVONO AVER INFETTATO LA SUA NAVE
NELLO SPAZIO. FORSE PER QUESTO E'
CADUTA SU QUESTO
PIANETA...







UN FORMICOLARE DI BISTURI, AGHI, FORBICI, TAMPONI. OPERA-ZIONI CHIRURGICHE E TRAPIANTI D'ORGANO CHE AVVENGONO IN POCHI SECONDI.



VEDO RINASCERE SOTTO I MIEI OCCHI UN CORPO CHE ERA PRATICAMENTE DI-STRUTTO, LO VEDO RICOMPARIRE GIO-VANE, FORTE, MI A-SPETTO DI VEDER-LO RIALZARSI DA UN MOMENTO ALL' ALTRO.



SICURAMENTE, RIPULENDO LA NAVE, HO MESSO IN MOTO IL MECCANISMO... CERTO CHE I NO-STRI SISTEMI DI CURA AUTOMATICA SONO STUPIDAGGINI AL CONFRONTO DI QUESTA MERAVIGLIA TECNOLOGICA...



POI TORNO ALLA NAVE E
RESTO STUPEFATTO.

INCREDIBILE! SI STA
AUTORIPARANDO!

INCREDIBILE, CERTO. MA CHE LA NAVE RIPREN-DA A VOLARE MI SEMBRA ANCORA PIU' IMPROBA-BILE DELLA RESURREZIONE DEL PILOTA.



E MI SDRAIO CON CAU-TELA, TIMOROSO DI AZIO-NARE QUALCHE MECCA-NISMO NASCOSTO.

NON SUCCEDE NIEN-TE... MA, SE E' UN LET-TO, E' STATO PROGET-TATO PER UN INDIVI-DUO A SANGUE FRED-DO... E' GELATO...





CHE STRANO RUMORE... SARA' STATO IL VENTO... AH... COSI' VA MEGLIO... BUONANOTTE.



HMM... CHE BEL SONNO... E
CHE SOGNO! SI VEDE CHE
SONO STATO TROPPO A LUNGO NELLO SPAZIO SENZA
COMPAGNIA FEMMINILE...

E' ANCORA CALDO, FORSE IL MIO LASER HA TOCCATO QUALCHE TERMOSTATO E LO HA FATTO FUNZIONARE AL CONTRARIO, SPLENDIDO!



POI MI METTO IN CERCA DI VIVERI.



LO TOCCO E NE ESCE UNA SPE-CIE DI PASTA COLOR SEPPIA, DALL'ASPETTO POCO INVITAN-TE... MA SONO AFFAMATO...





TOCCO UN ALTRO RUBINET-TO E NE ESCE UNA PASTA BIANCASTRA, NON MENO DISGUSTOSA.

BAH! SEMBRA MAGNESIA CON ADDITIVO PLASTICO! NON RIESCO AD INGOIARLO!





FORSE, SE CI MESCOLO UN PO' D'ACQUA, ANCHE LA MAGNESIA SARA' MIGLIORE...



BEVO CON FOGA. POI RIEMPIO LA BORRAC-CIA. E L'ACQUA ESCE DI GETTO OGNI VOL-TA CHE UNA GOCCIA TOCCA IL VASSOIO.



TROVO DELLE BRICIOLE DEL MIO ULTIMO CIOCCOLATO SUL FONDO DI UNA TASCA. LE METTO SUL VASSOIO. SPARISCONO, POI DAL RUBINETTO E-SCE UNA NUOVA PASTA.









UN'IDEA INCREDIBILE MI SI STA FOR-MANDO IN TESTA, DECIDO DI VERIFI-

MI METTO ALLA RICER-CA DELLA FONTE DI E-NERGIA CHE GOVERNA LA NAVE E SCOPRO UN PAS-SAGGIO CHE I GRUNAG NON HANNO TOCCATO.

QUESTI TUBI SEM-BRANO VENE...



E NON SONO SOLO I TUBI... MA... QUESTA COSA SI MUOVE... SEMBRA UN CUO-RE CHE PALPITI...





DIO MISERICORDIOSO! E' UN ESSERE VIVEN-TE! E' VIVA!

MA PERCHE' SCAPPO? CI HO PASSATO LA NOTTE DENTRO E NON MI HA FAT-TO NIENTE, MI HA NUTRI-TO... MA... SI', IL SUO PILO-TA... ORA CAPISCO... LA NAVE E IL PILOTA ERANO DUE CREATU-RE CHE VIVEVANO IN SIMBIOSI, SICURAMEN-TE LUI LA TENEVA PU-LITA IN CAMBIO DI CI-BO... COME LA REMO-RA E LO SQUALO...



I GRUNAG LO HANNO UCCISO E LA NAVE SI E' AMMALATA! ED IO SONO STATO LA SUA MEDICINA... L'HO AIU-TATA A GUARIRE ED O-RA LEI VUOLE AIU-TARMI... SONO IN SIM-BIOSI CON LE!!



NON HO PIU' PAURA. ANZI SENTO QUASI DELL'AFFETTO PER LA NAVE. COME FOSSE UNA MÍA COLOSSALE MASCOT-TE. FORSE, SE L'AIUTO A FONDO, POTRA' TORNARE A SOLCARE LO SPAZIO.



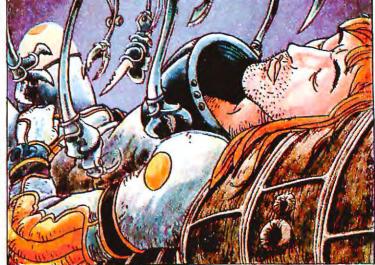












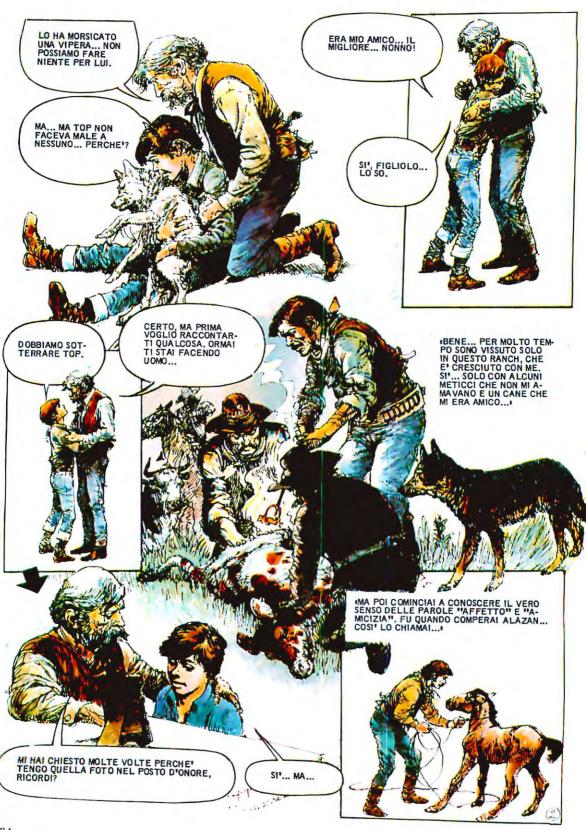


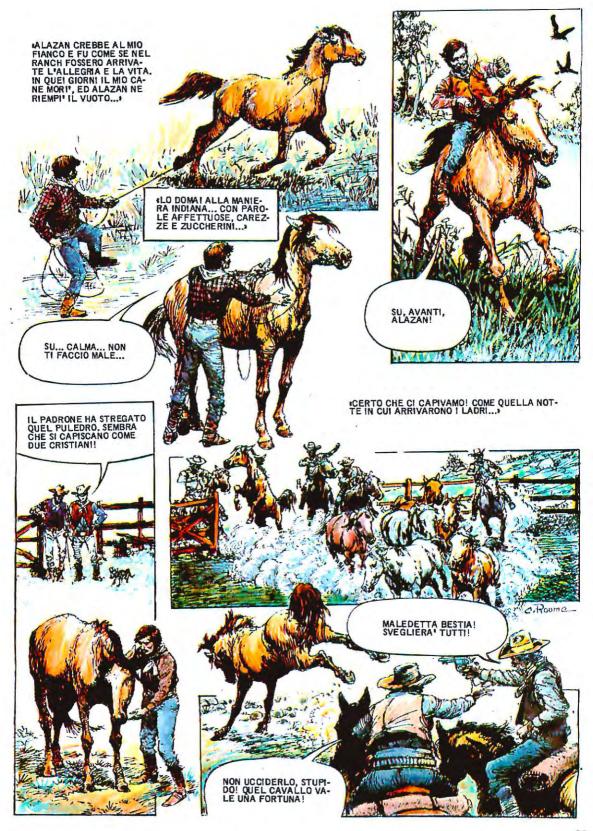


MANGÍO LA PASTA SPAVENTOSA SENZA GUSTO DI CIOCCOLATO. BEVO IL LIQUIDO RIPUGNANTE, E MI SEMBRA IL PRANZO PIU' DELIZIOSO CHE ABBIA PROVATO. COSI' COME QUEL SUONO MI SEMBRA UNA MELODIA DOLCISSIMA.



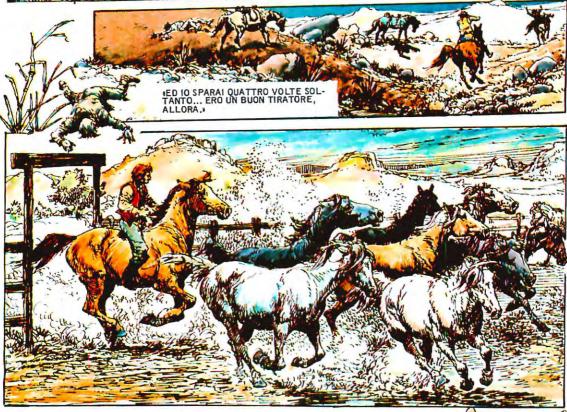








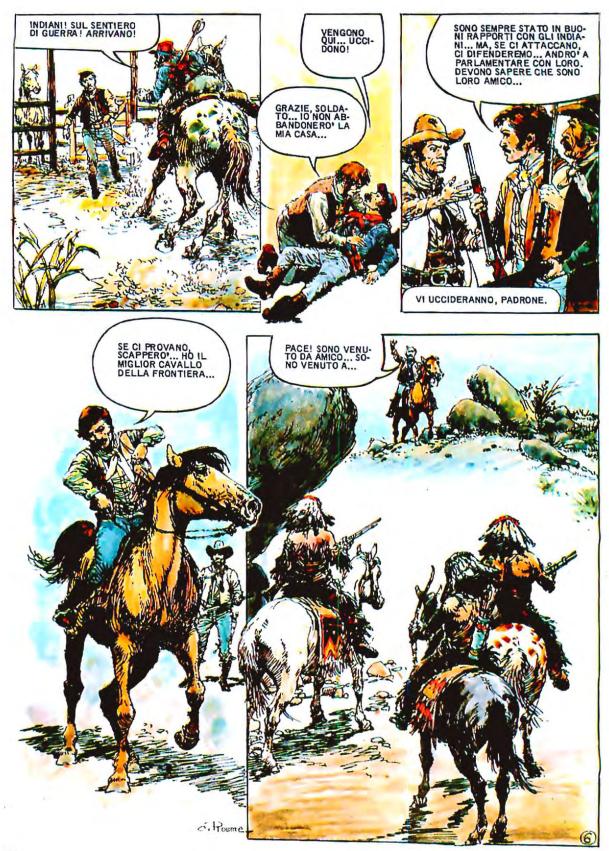


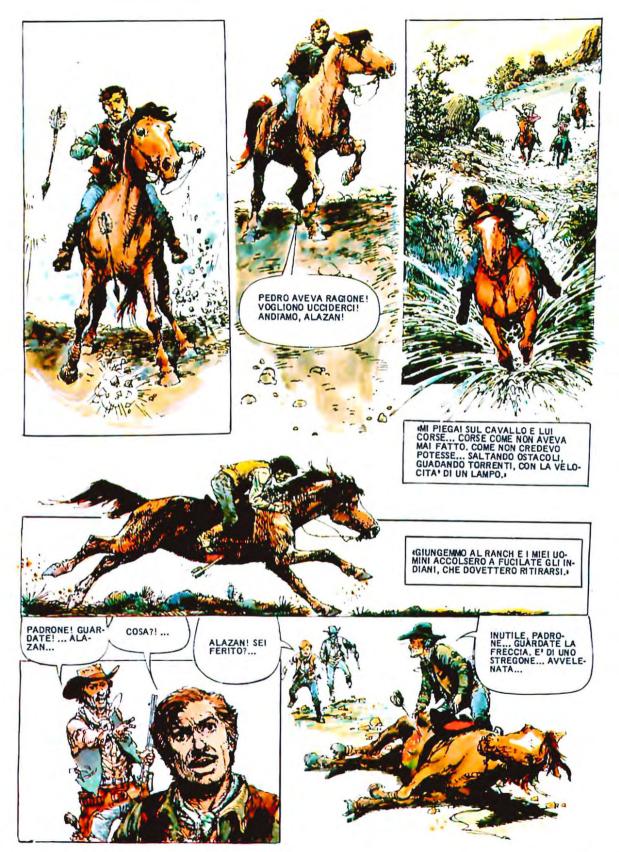


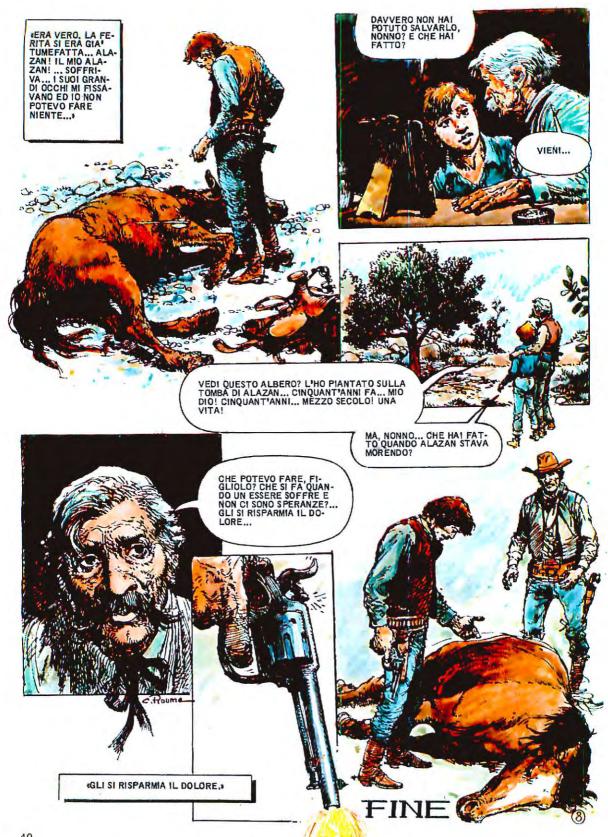










































































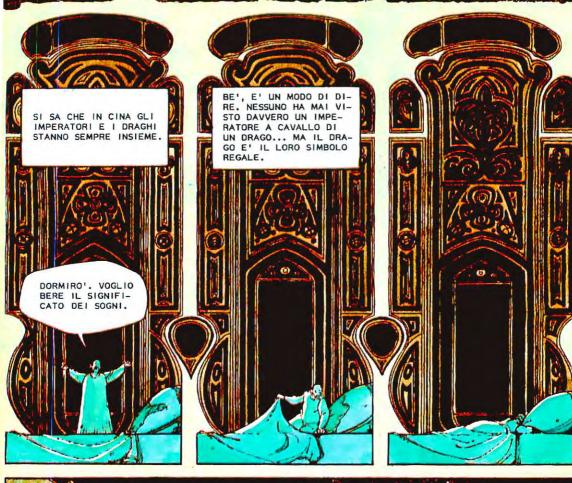




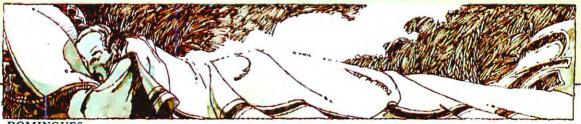




L'IMPERATORE, IL MINISTRO, IL DRAGO





























ECCO CHE FINISCE DI PRAN-ZARE... VORRA' ALZARSI... E NON POSSO LASCIARLO O-ZIOSO IN GIRO PER IL PA-LAZZO...



































ALDILA' DEL CANTO DELLA DONNA, NEL LOCALE SI POTREBBE SENTIRE IL VOLO DI UNA MOSCA.









PEREZ-CASTILLO

VIVE, SIGNORINO. VIVE E BASTA... VOI ARISTOCRATICI CREDETE CHE TUTTI ABBIAMO DENARO E... BE', SBAGLIATE...

















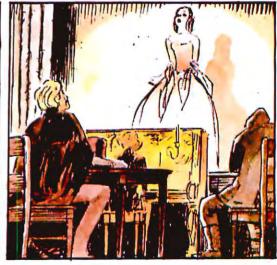


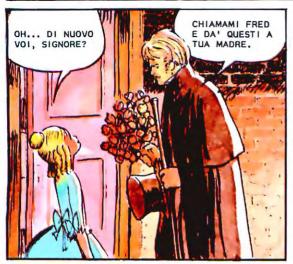










































































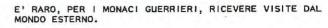




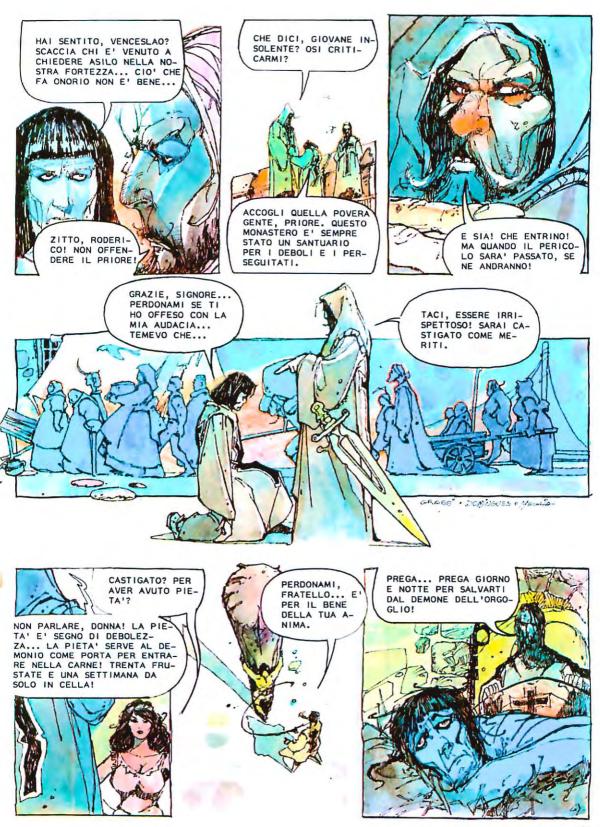






























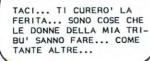
TUTTI SULLE MURA! ANCHE I PUNITI... PER DIFENDERE IL MONASTERO!







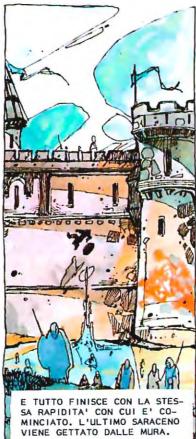






































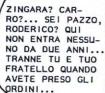
ROWENA! LA

TA CON GLI

UOMINI DEL

ZINGARA GIUN-

CARRO... DOV'





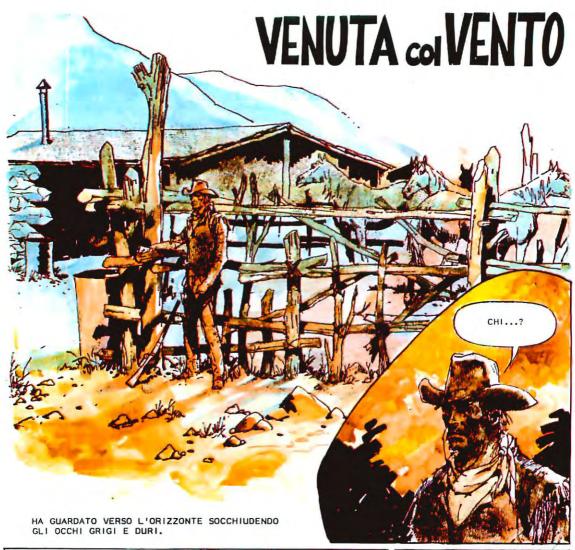


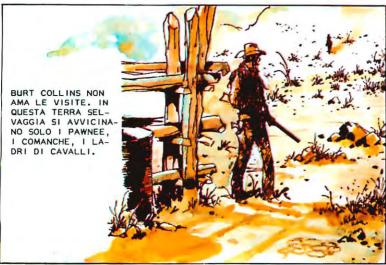


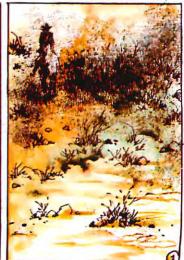






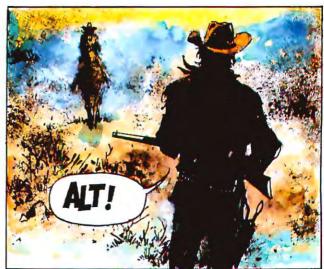






UN'OMBRA SOLITARIA. UN ONDEGGIARE RITMI-CO AL PASSO DEL CAVALLO, NELLA POLVERE GRIGIA.

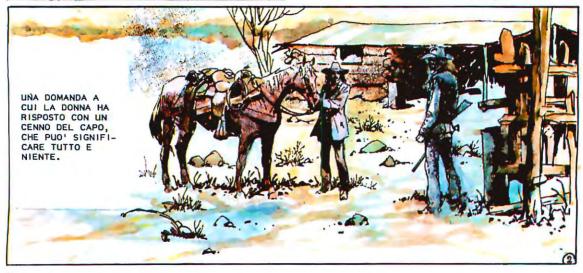






E ALLORA? POSSO SMONTARE O
TEMI CHE TI
FACCIA DEL
MALE?

SCUSAMI... IN QUESTA SOLITUDINE NESSUNO E' DEL TUTTO
SICURO... MA CHE CI FA UNA
DONNA SOLA IN MEZZO AL DESERTO? CHE CERCA?







MI SPIACE CONTRADDIR-TI. E' STATO UN DUELLO LEALE, FACCIA A FAC-CIA... L'HO UCCISO SE-CONDO LE REGOLE. CRE-DO CHE LO RIFAREI.

PERCHE'? PRIMA DI UCCIDERTI VOGLIO SENTIRE LA VERITA'.

PERCHE'?



BAH... QUESTIONI DA UOMINI...

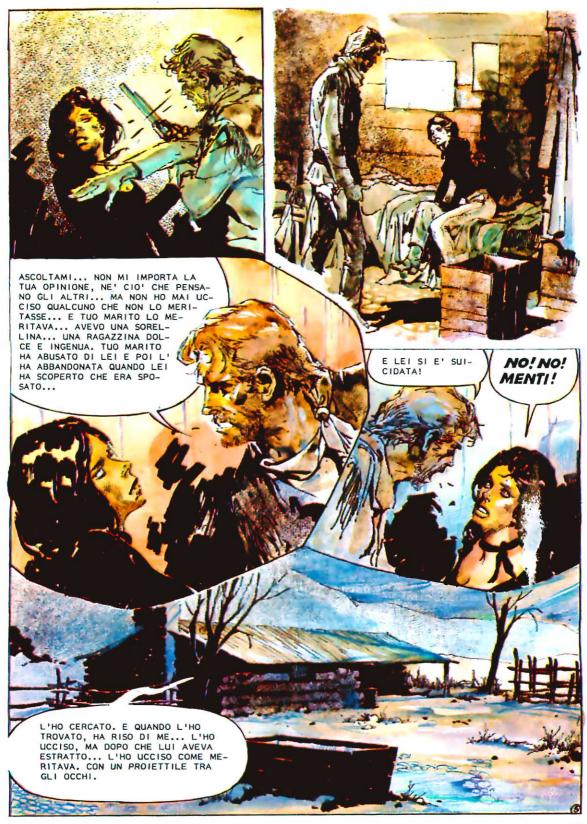
































E BURT COLLINS, PER LA PRIMA VOLTA DA TANTO, TROPPO TEMPO, SENTE DENTRO DI SE' QUALCOSA CHE ASSOMIGLIA ALLA TENE-REZZA.



TI HO CERCATO PER QUATTRO ANNI PER SAPERE LA VERITA'... E UCCIDERTI. TE NE RENDI CONTO? VOLEVO SAPERE LA VERITA'... FORSE PERCHE' LA SOSPETTAVO... E VOLEVO UCCIDERTI PERCHE' TU NON ME LA DICESSI.

PIU' TARDI, MOLTO PIU' TARDI, BURT COLLINS HA GUAR-DATO LA DONNA ADDORMENTATA ED HA SOSPIRATO. FUORI, IL VENTO DEL DESERTO SOFFIA COME SEMPRE. E COME SEMPRE, PER QUANTO SIA INCREDIBILE, LA VITA CONTINUA.





GENTILI SPETTATORI, CI SCU-SIAMO PER AVER INTERROTTO IL PROGRAMMA DI CARTONI A-NIMATI... MA CIO' E' STATO PER OFFRIRVI, CON UNO SFOR-ZO GIORNALISTICO SENZA PRE-CEDENTI...









VOI TUTTI SAPRETE CHE QUANDO, CINQUANT'ANNI FA, IL NEUROLOGO RUBEN FRYDMAN SCOPRI' COME, ESTIRPANDO UN CERTO SETTORE DELL'IPOTALAMO, SI NEUTRALIZZAVANO GLI IMPULSI AGGRESSIVI, COMINCIO' UNA NUOVA ERA PER LA NOSTRA SOFFERENTE UMANITA'...





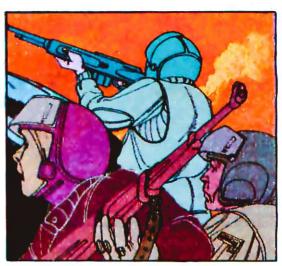
DA QUEL MOMENTO, IL CRIMINE EBBE I GIORNI CONTATI. TUTTI I POTENZIALI CRIMINALI FURONO OPERATI... TUTTI, O QUASI. ALCUNI, COME DIRTY BRADFORD, SONO RIUSCITI A SFUGGIRE ALL'OPERAZIO-NE CON LA VIOLENZA...























































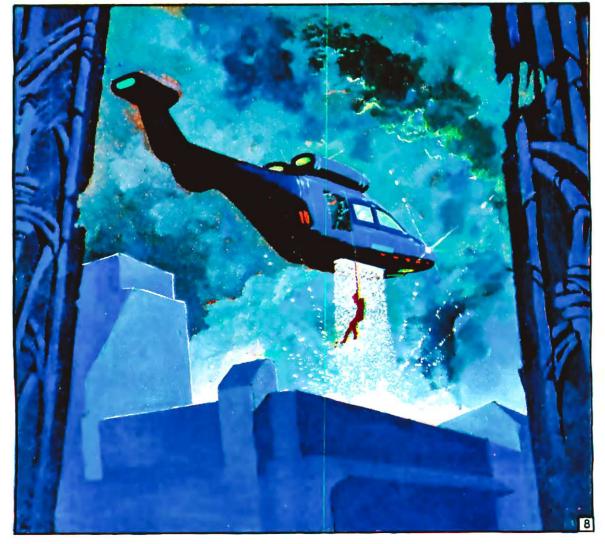




















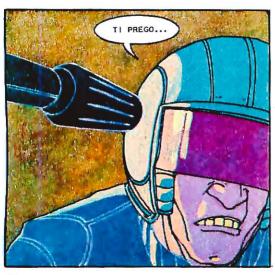


























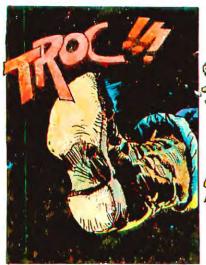




I SUPERMASTERS DI LANCIOSTORY

PARTE SECONDA





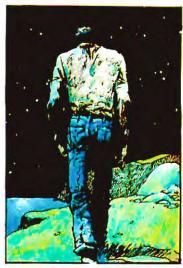


















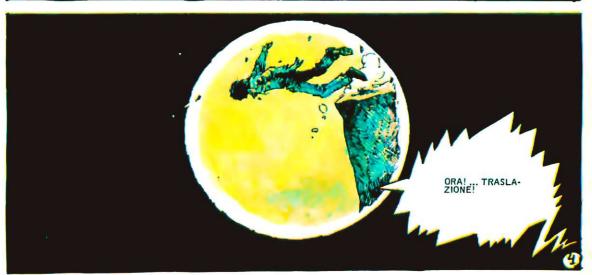


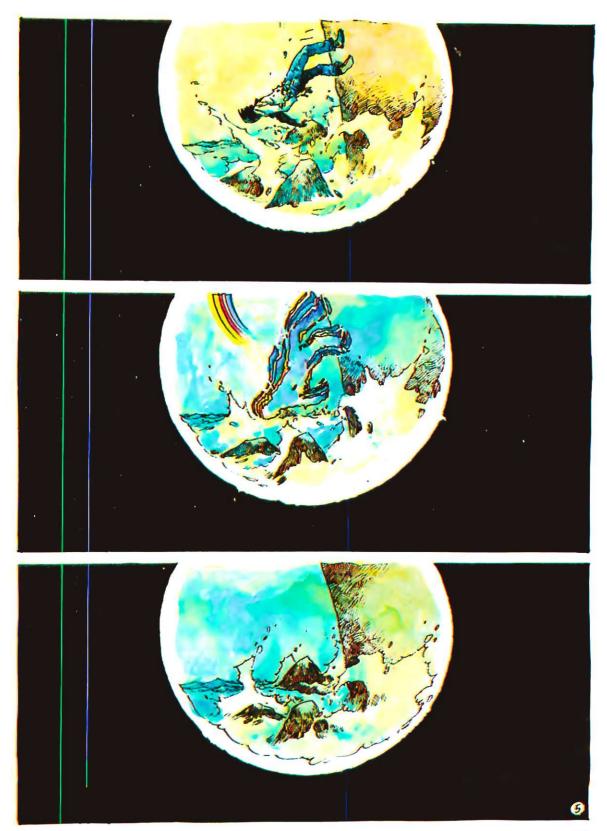


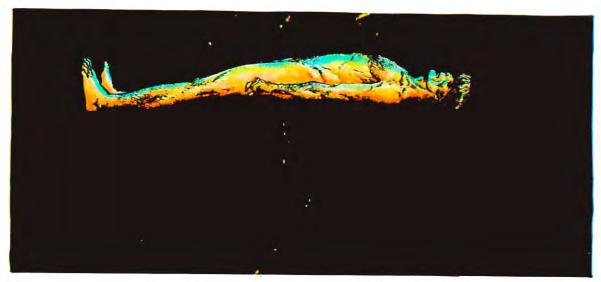






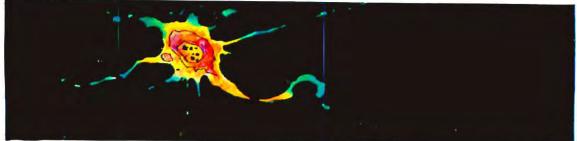






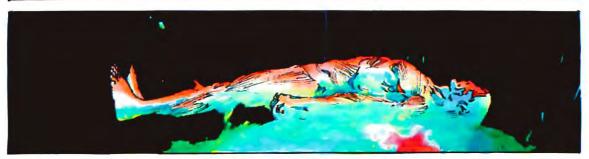




















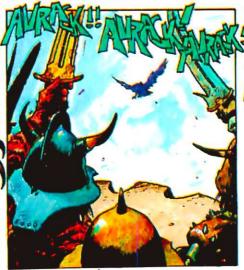






















































FAI L'AMORE CO-ME UN CONTADI-NO, NON COME UN GUERRIERO... CHE E' SUCCESSO AL VERO AVRACK? DOV'E'?









IL RISULTATO NON CAMBIA... SENZA AVRACK?
ESERCITO DI KHAM CI
SCHIACCERA' COME INSETTI.

SETTI.

SETTI.

SENZA AVRACK?
E CHI L'HA DETTO? A PARTE
POCHI UOMINI FIDATI, NESSUNO
SA CHE SI TRATTA DI UN IMPOSTORE... E LUI E' DISPOSTO
A COLLABORARE... IN
FONDO, A NOI BASTA
CHE LA GENTE CREDA
ALLA PRESENZA DI AVRACK...

PENSI FORSE DI METTERLO AL COMANDO DELLE NOSTRE FORZE? ILLUSO... AVRESTI DOVUTO VEDERE LA FACILITA' CON CUI LE GUARDIE LO HANNO CATTURATO. E' UN POVERO IDIOTA... UN VIGLIACCO IMPOSTORE CHE NON HA MAI IMPUGNATO UNA SPADA!



ABBIAMO UNA SETTIMANA, POSSIAMO ADDESTRARLO, E NON OCCORRERA' MANDARLO IN PRIMA LINEA, BASTE-RA' LA SUA PRESENZA IN BATTA-GLIA...

































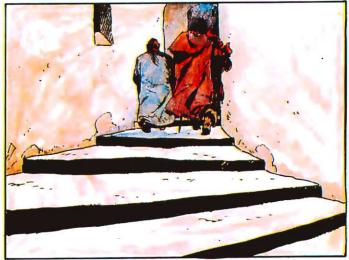


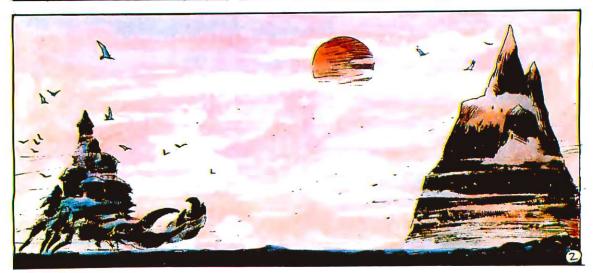












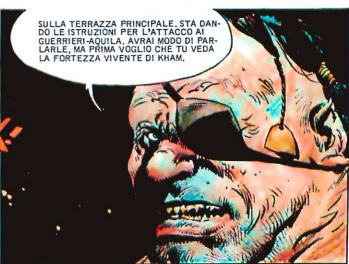






















O ANCORA, LE LORO LUCI DI VIGART SO-NO PIU' FORTI... IL FATTO E' CHE NOI SAP-PIAMO SOLO TRASFORMARE LE NOSTRE A-OUILE.



















































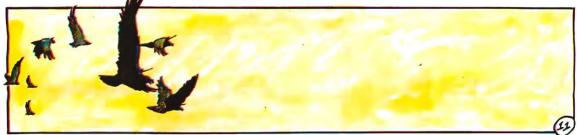
















































I NOSTRI SI RITIRANO, INSE-GUITI DAI GUERRIERI DI KHAM! CHE GLI ARCIERI LI PROTEG-GANO!













PRESTO CI ATTACCHERANNO DI NUOVO E LO FARANNO DALL'AL-TO. LASCERANNO CADERE LE BOMBE DI FUOCO LIQUIDO, STAN-DO FUORI DELLA PORTATA DEI NOSTRI ARCHI... IL NOSTRO DE-STINO E' SEGNATO.

FAR FUNZIONARE LA MACCHINA PER UCCIDERE DEGLI OMNIS... FORSE POTREMMO ANCORA VINCERE...

SE ALMENO SAPESSIMO NON CREDO. CHE PUO' FARE UN'
ARMA PIU' PICCOLA DI UNA BALESTRA CONTRO UN ESERCITO COME
QUELLO DI KHAM?

LA MACCHINA
DEGLI OMNIS?
DI CHE SI
TRATTA?

UN OMAGGIO CHE GLI
OMNIS CI HANNO FATTO L'ULTIMA VOLTA
CHE ABBIAMO VISITATO IL FEUDO... MA PURTROPPO NON CI HANNO
DATO I CODICI PER USARLA, E I NOSTRI MAGHI E ALCHIMISTI NON
HANNO SCOPERTO IL
SUO FUNZIONAMENTO...



VURR... NON C'E' TEMPO DA PERDERE! MOSTRAMI QUELL'ARMA.























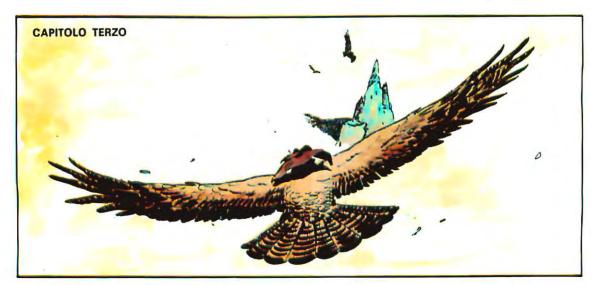






E ADESSO DEVO RISCHIARE... MA DOVE POSSONO ESSERE I CEN-IRI DI CONTROL-LO DEL GRAN-CHIO SE NON NELLA TESTA?

























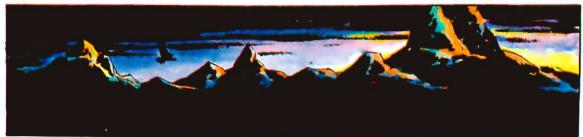














NON TI LAMENTARE. ANCH'IO SONO STANCO E AFFAMATO... NON APPENA VEDRO' UN LUO-GO ADATTO...



























SSST! ANCHE I MURI ASCOL-TANO... L'HO COMPRATO DAI SACERDOTI DEL TEMPIO, HO SPESO QUASI TUTTA LA MIA FORTUNA.









































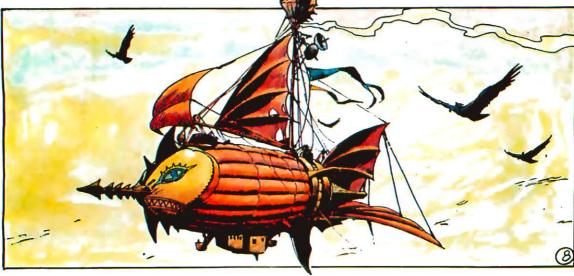




























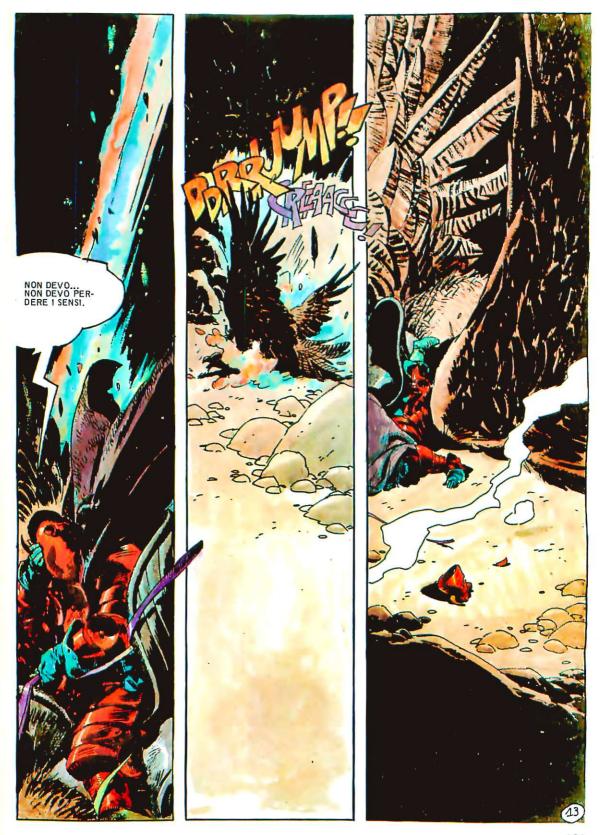












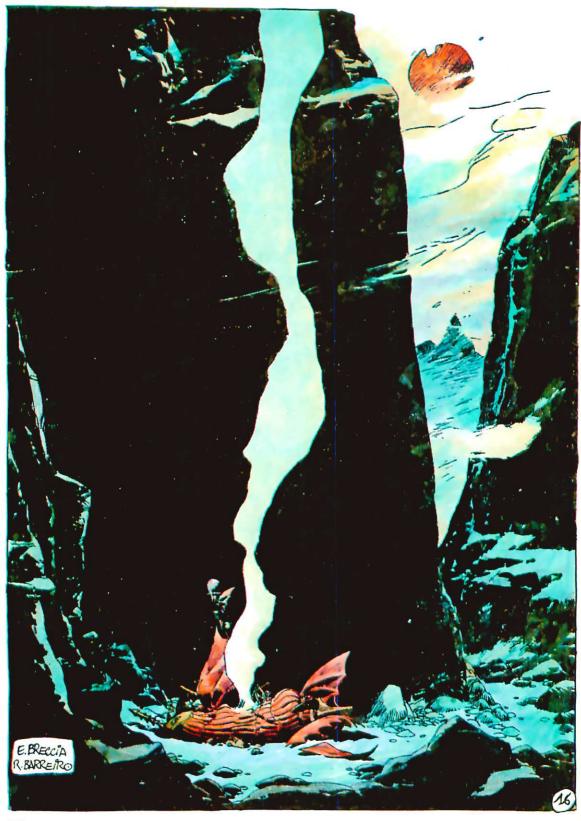












CAPITOLO QUARTO

























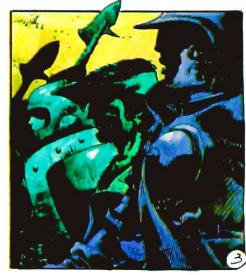


































































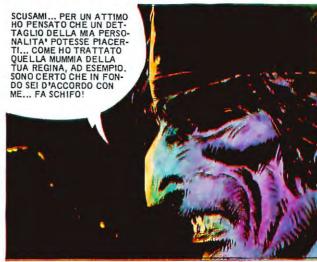














































































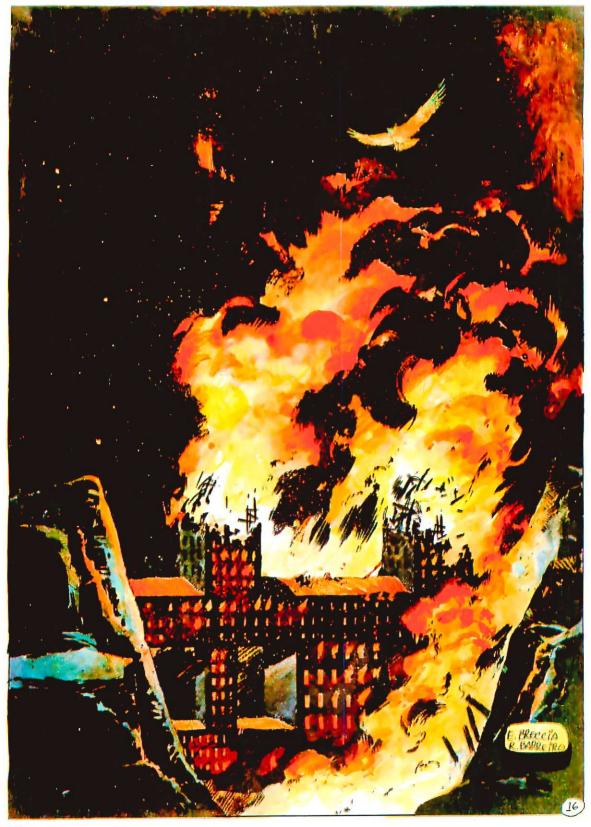


















































































































SONO LA TUA COMPAGNA DELL' ULTIMA NOTTE, GUERRIERO... DOMANI MORIRAI NEI GIOCHI, E GARTH TI OFFRE UN PO' DI PIA-CERE...





































































SALTA NELL'ARE-NA, ELINA! NON RE-STARE SUL PALCO!



OH, AVRACK... E' TERRIBI-LE!

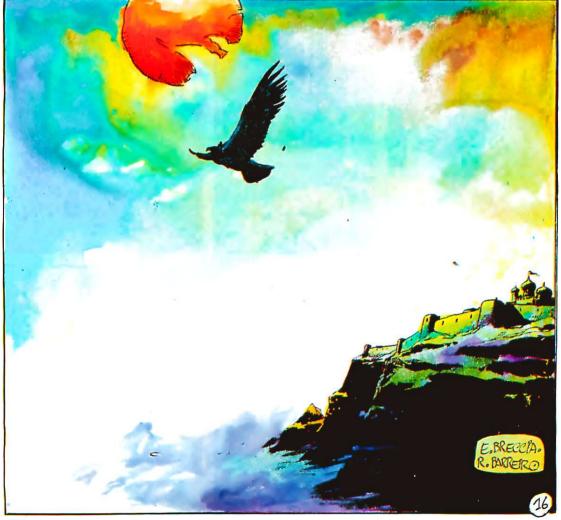


GARTH LI DOMINAVA CON LA DROGA E LA VIOLENZA... SO CHE NON POTEVA FINIRE IN ALTRO MODO, MA...



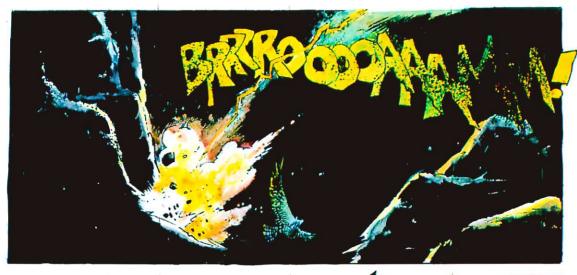












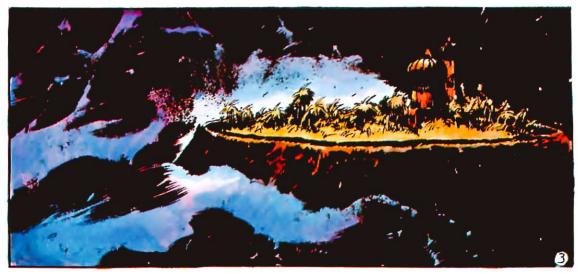
















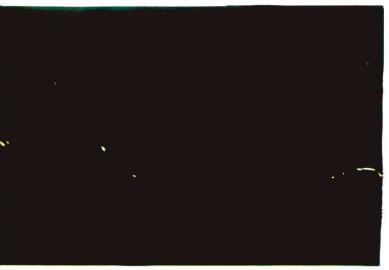
















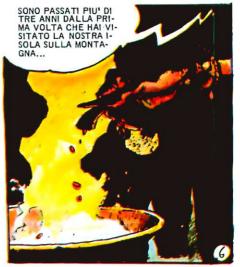






















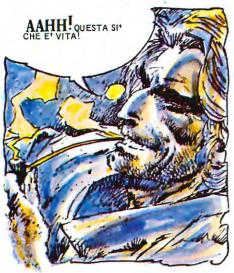








































































































































































































































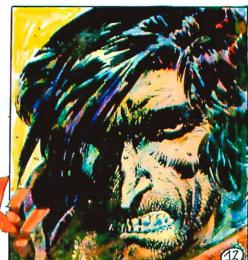




























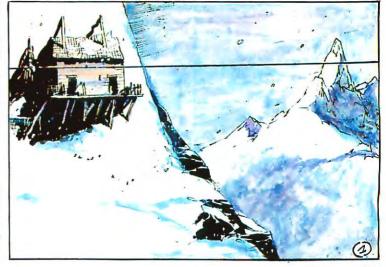








































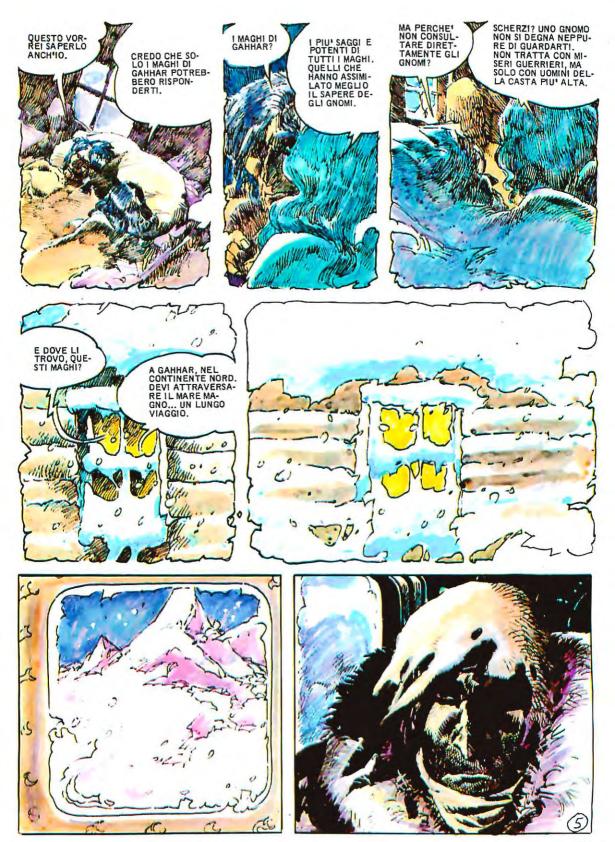
















































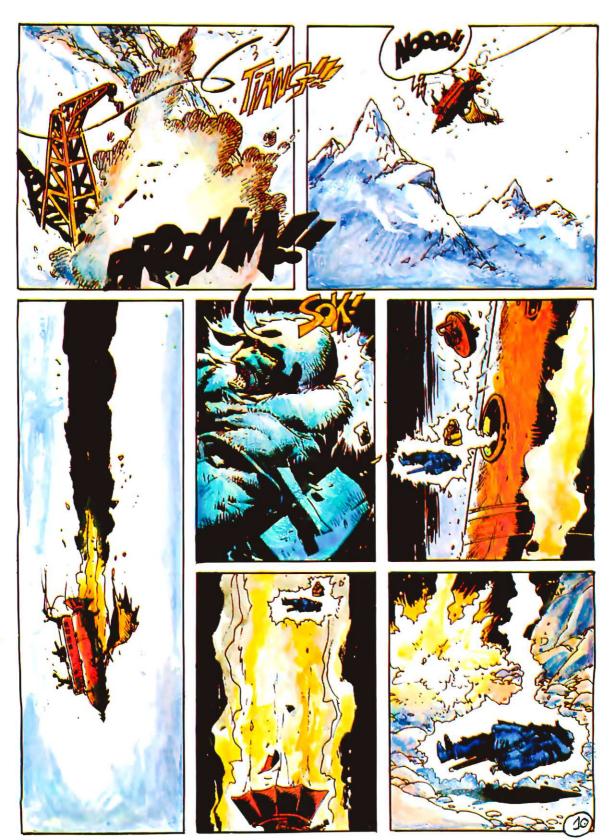




















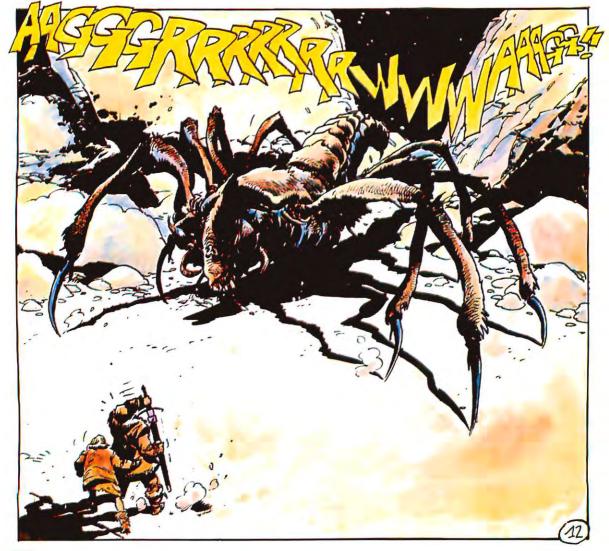


































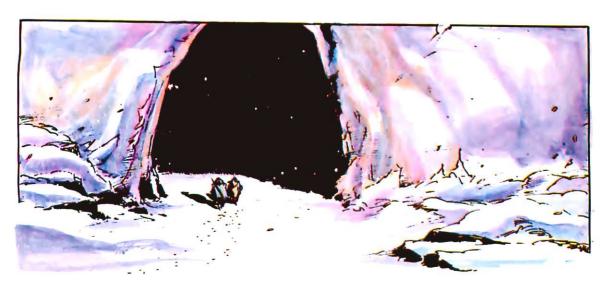


























































































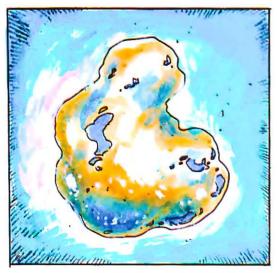


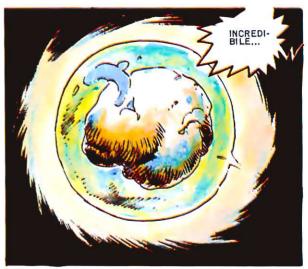




















































«ERA IL LIMITE DELL'ESPE-RIENZA. PRIMA AVEVAMO DATO NOI UNA PERSONALI-TA' AD AVRACK... CON TE AVREMMO AVUTO IL LIBERO ARBITRIO... PER QUESTO TI ABBIAMO TELETRASPORTA-TO QUI. E IL RESTO LO SAI.»







RE LINGUISTICO ...

LUI...





E' DIVERSO. LE CAVIE NON SONO ESSERI RAZIOCI-NANTI.



IL FATTO CHE IO TI ABBIA CAPITO DI-MOSTRA CHE NON E' COSI'.



BENE, I L TEMPO CHE AVEVA-MO A DISPOSIZIONE E' TERMI-NATO, TUTTO E' STATO REGI-STRATO... QUANDO VUOI, TI RIPORTIAMO SUL TUO PIANETA...











